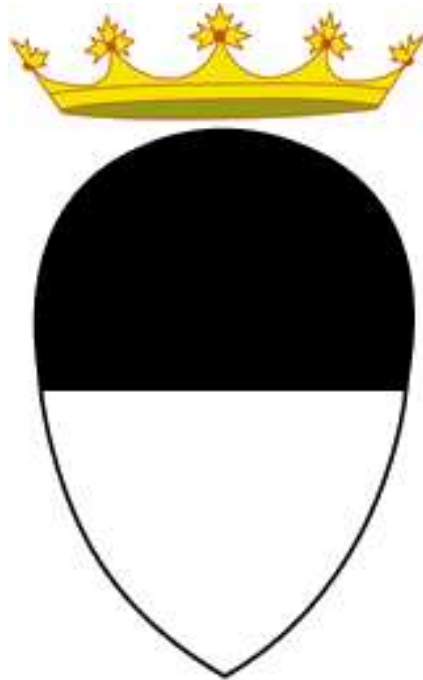


Città di Ferrara



**Seduta
Consiglio Comunale
del 30 Settembre 2024**



PRESIDENTE: Sig. FEDERICO SOFFRITTI

SCRUTATORI: PERELLI – MAGRI - SEGALA

**Assiste il Sig. BONALDO Dr. GIORGIO
Vice Segretario Generale**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere SOFFRITTI FEDERICO.

Il Presidente:

Buon pomeriggio, benvenuti al Consiglio Comunale di Ferrara. Sono le ore 15:11 di lunedì 30 settembre 2024. Iniziamo la seduta con l'inno di Mameli.

(Inno Nazionale)

Il Presidente:

Vi ricordo che la seduta è trasmessa in via streaming. A questo punto lascio la parola al Segretario per l'appello.

Il Vicesegretario Generale, dott. Bonaldo, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Presidente:

La seduta è legalmente costituita. Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni: Consigliere Perelli e consigliere Magri per la maggioranza, Consigliere Segala per l'opposizione.



PROPOSTA 91/2024 - LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE 15/07/2024

PROPOSTA 92/2024 - LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE - 29/07/2024

Il Presidente:

Passiamo alle “**Comunicazioni**”. Diamo per approvato il verbale della seduta del 15 luglio 2024 e quello della seduta del 29.7.2024.



PROPOSTA 99/2024 - COMUNICAZIONE - NOMINA DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CLAUDIO ABBADO DI FERRARA E DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE.P.G. N. 166484/2024

Il Presidente:

Do anche comunicazione dell'avvenuta adozione del Decreto Sindacale recante P.G. 166484/2024 di nomina del Presidente della Fondazione Teatro Comunale "Claudio Abbado" e della designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori della Fondazione.

Se non vi sono interventi, procediamo. Prego, Consigliere Zonari.

Consigliere Zonari:

Buongiorno a tutte e tutti i consiglieri. Buongiorno Presidente. Ho letto sui quotidiani locali dell'avvenuta nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e anche del Collegio dei Revisori della Fondazione del Teatro Comunale e sono rimasta abbastanza perplessa perché una tal comunicazione io credo che avrebbe dovuto avvenire in prima battuta all'interno del Consiglio Comunale che è la sede della città e dove la città ha la sua rappresentanza. Per cui vederlo letto dai giornali prima ancora che esserne venuti a conoscenza, dal mio punto di vista denota che c'è stata una mancanza di rispetto per questa istituzione. In merito alla nomina del Direttore Generale Bergamasco, sempre del Teatro Comunale, sarebbe altrettanto opportuno chiarire i motivi di una nomina che cambia i vertici di questa istituzione e di conseguenza chiarire anche quale visione vi è attraverso i cambiamenti che stanno avvenendo. Soprattutto rispetto alla, come dire, sembra quasi una sovrapposizione per certi versi la carica del Direttore Generale con quella del Direttore artistico dottor Corvino. Quindi anche su questo sarebbe opportuno un chiarimento. Altrettanto importante, in molti attendiamo un chiarimento anche rispetto alla non avvenuta conferma del contratto, un nuovo contratto per una lavoratrice del Teatro comunale che ha lavorato ininterrottamente per 30 anni ed è stato l'unico licenziamento all'interno... cioè l'unico non nuovo contratto all'interno dell'organico in seno e che richiederebbe anche una stabilizzazione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Zonari. Io a questo punto passerei la parola all'assessore Gulinelli per eventuali delucidazioni.

Assessore Gulinelli:

Grazie, Presidente. Non ho capito il secondo punto Direttore Generale, mi scusi Consigliera, e Direttore artistico, non ho capito quale sia il nesso, ma proprio perché non l'ho sentita.

Consigliere Zonari:

In un chiarimento complessivo che a mio avviso sarebbe corretto fare all'interno di quest'organo del Consiglio Comunale anche rispetto alla doppia carica da un lato del Direttore artistico, dottor Corvino, e del Direttore Generale, perché sembra quasi una sovrapposizione di competenze. E l'altro punto invece è rispetto al mancato rinnovo e quindi anche all'opportunità che lei con il Sindaco, insieme ai Sindacati,



possiate incontrare anche la lavoratrice appunto che non ha avuto spiegazioni rispetto a questo non rinnovo e, in generale, il tema delle stabilizzazioni.

Assessore Gulinelli:

Allora, le rispondo sinteticamente. Per quanto riguarda le nomine del Vicepresidente, quindi dei componenti del CdA, il Sindaco ha ampia libertà sulle valutazioni professionali fatte anche sull'esperienza raccolta nei cinque anni precedenti, di fare delle scelte che possono andare in un indirizzo di valutazione ma anche di rafforzamento del lavoro e dell'ottimo lavoro che è stato svolto. Per quanto riguarda invece il Direttore Generale e il Direttore artistico non c'è sovrapposizione e questo è dettato dall'esperienza, ma dall'esperienza che hanno tantissimi Teatri di tradizione, che vedono addirittura Direttori artistici per prosa, danza, lirica, separati. Quindi in realtà il Direttore Generale che comunque in questo caso, Carlo Bargamasco, ha tantissime competenze all'interno del Teatro, è colui che mantiene insomma una governance un po' generale. Per quanto riguarda invece il discorso del Sindacato, non so cosa dire, c'è un CdA insediato e, quindi, noi siamo socio unico, quindi possiamo fermarci dove ovviamente la legislazione, ci dobbiamo fermare dove la legislazione ci obbliga di fermarci. Quindi esiste un CdA insediato, c'è stato una CdA anche stamattina, per cui il Teatro ha tutte le caratteristiche per poter confermare gli ultimi cinque anni che ci hanno visti premiati anche dal Ministero come prima posizione di Teatro di qualità. Abbiamo una stagione di 30 opere, stiamo facendo di tutto, gemellaggi anche con l'estero, quindi una vivacità culturale all'interno del Teatro con uno staff tecnico meraviglioso, per cui l'amministrazione è contenta. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Assessore Gulinelli. Consigliere Nanni, prego.

Consigliere Nanni:

Grazie, Presidente. Volevo approfittarne appunto della disponibilità dell'assessore perché anch'io avevo due dubbi in merito alla nomina del Teatro comunale. Innanzitutto in merito alla composizione del CdA, laddove dovrebbe essere rispettata proprio per Legge la questione del...

Il Presidente:

Consigliere Nanni, non è un question time, dunque era un intervento... già è stata una gentilezza il fatto che ha risposto l'assessore di competenza, perché poi volendo potrebbe anche per regolamento non rispondere.

Consigliere Nanni:

Vabbè, allora faccio due osservazioni. La prima è quella che a norma di Legge dovrebbe essere stabilito una presenza paritaria o comunque non inferiore a un terzo di genere nel CdA, e questa non è stata rispettata. La seconda, invece, è sulla nomina del Direttore Generale, perché lo Statuto della Fondazione dice chiaramente che "Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore su proposta del Presidente scegliendolo tra persone estranee al Consiglio di Amministrazione, di comprovata e specifica esperienza nell'ambito delle attività dell'organizzazione teatrale nella gestione di eventi culturali e artistici, determina la durata e il tipo di incarico" eccetera eccetera eccetera. Ecco, su questa "comprovata esperienza" il dubbio diciamo è più che lecito, perché passi il fatto che almeno Ovadia era nel settore da tempo, invece ci risulta che l'attuale Direttore Generale, al di là della breve esperienza come



Vicepresidente, ci permetta qualche dubbio sul rispetto di questi criteri “di comprovata e specifica esperienza nell'ambito delle attività e dell'organizzazione teatrale nella gestione di eventi culturali e artistici”. Ecco, forse questo sarebbe un chiarimento dovuto dato anche l'importo non indifferente di soldi pubblici che poi vengono erogati per i compensi di questa delicata funzione, che abbiamo visto già alla prima prova, come ricordava anche prima la consigliera Zonari, non eccelsa in merito alla triste vicenda della dipendente che dopo trent'anni si è vista non rinnovare, senza alcuna spiegazione, il proprio contratto di lavoro.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Nanni.



PROPOSTA 100/2024 - INTERPELLANZA PRESENTATA IL 05/09/2024 DAI CONS.RI NANNI E BURIANI DEL GRUPPO PD, SULLO STATO DI MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE IDRICHE NEL TERRITORIO COMUNALE DI FERRARA. P.G. N. 157346/2024

Continua il Presidente:

Se non vi sono altri interventi procediamo con la risposta alla "**Interpellanza PG 157346 presentata dal Gruppo PD e avente come primo firmatario il Consigliere Nanni, sulla manutenzione delle condotte idriche nel territorio comunale di Ferrara**".

Risponde il Vicesindaco Alessandro Balboni. Prego, consigliere Nanni.

Consigliere Nanni:

Presenta Buriani.

Il Presidente:

Prego, Consigliere Buriani, ha cinque minuti per interrogare il vice Sindaco.

Consigliere Buriani:

Buongiorno a tutti. Richiamo brevemente il contenuto della interpellanza per evidenziare qualche passaggio, che credo sia opportuno per la risposta e il dibattito successivo. Noi dobbiamo partire da alcuni dati di fatto che sono alcuni incidenti che sono occorsi nell'ultimo periodo, il 21 marzo si è verificata una rottura di una tubatura dell'acqua in via Meli. Il 29 di luglio un guasto alla rete idrica ha prodotto una voragine nell'asfalto ai margini di una rotonda stradale tra via Fabbri e via Putinati. Il 26 di giugno e il 13 di luglio una rottura della condotta dell'acqua in via Savonuzzi a Pontelagoscuro allagando diverse scantinati e attività commerciali. Questi sono alcuni, gli ultimi di qualche mese di una serie di eventi che identificano e evidentemente evidenziano quanto la rete idrica del territorio ferrarese sia sottoposta a criticità e a problemi crescenti. Ora noi dobbiamo partire da chi ha la gestione della rete idrica. Tra l'altro nella nostra interpellanza facciamo riferimento ad una ricerca della CGA di Mestre che colloca Ferrara al 50esimo posto in Italia come dispersione idrica, e da noi, diciamo così, risulta una dispersione idrica relativa a circa il 30-32% dell'acqua immessa nel territorio. Ora, le reti e le strutture del servizio idrico integrato nel territorio comunale appartengono all'azienda Acosea Impianti, partecipata al 100% da 12 Comuni. Il pacchetto azionario del Comune capoluogo è gestito da Ferrara TUA. Mentre la gestione del servizio idrico è svolta da HERA SpA in virtù di un contratto di affitto che è già rinnovato diverse volte, oltre che dalla convenzione stipulata con l'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Ferrara. Ci sono risorse messe a disposizione dal PNRR. Ci sono risorse messe a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto Direttoriale del 21-06-2024, quindi relativamente recenti. E preso atto di quanto esposto, noi partiamo dalla firma che è stata siglata il 22 giugno 2022 fra la società HERA SpA e Acosea Impianti, che hanno firmato un addendum al contratto di affitto delle reti del servizio idrico integrato. Nella situazione precedente a questo addendum Acosea realizzava a bilancio, accantonava a bilancio delle risorse che dovevano servire appunto per ripagare gli interventi di manutenzione di Hera una volta scaduto il contratto di affitto. L'addendum stabilisce che, recependo una disposizione dell'Atersir, stabilisce che queste somme non devono essere riconosciute da Acosea ma vanno pagate, diciamo così, ad Hera dalla società che dovesse subentrare nel contratto di affitto ad hera.



180 giorni prima della scadenza queste risorse vengono messe a disposizione. Nel bilancio di Acosea del 2022 ci sono quindi oltre 3 milioni di euro di risorse che entrano come plusvalenza finanziaria, perché in quel momento l'accantonamento che veniva fatto per far fronte a queste eventuali spese di manutenzione e di ammortamento diventa inutile e, quindi, Acosea incamera 3 milioni di euro, di cui per il Comune di Ferrara una quota di 1.435.000 euro, adesso vediamo se ho il numero esatto. Ecco, 1.453.502 euro. Entrano quindi di competenza del bilancio Acosea e quindi generano degli utili importanti nel bilancio 2022 che poi vengono trasferiti al controllante, cioè a Ferrara TUA. La domanda sostanzialmente è: come sono state utilizzate queste risorse dal momento che comunque quegli accantonamenti nascevano nell'ambito delle tariffe? Un minuto, chiedo un qualche secondo in più. Venivano accantonate nell'ambito del sistema tariffario e quindi queste risorse comunque a nostro parere andavano utilizzate nella direzione di un miglioramento dell'efficienza della rete idrica. Quindi quello che noi abbiamo chiesto è, intanto se esiste una mappatura aggiornata dello stato di manutenzione e obsolescenza della rete; se c'è questa mappatura, quali siano gli interventi prioritari già programmati; quali siano gli interventi di ammodernamento delle reti integrate nel Piano 2024-2029 che SpA dovrebbe eseguire; e quali interventi sono previsti col PNRR. Infine, com'è stata spesa, com'è stata utilizzata, comunque destinata quantomeno, la somma di 1.453.000...

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Buriani. Prego Vice Sindaco Balboni, ha cinque minuti per rispondere.

Assessore Balboni:

Proverò a stare nei tempi. Grazie a tutti. Buon pomeriggio. Sfrutterò l'occasione anche per fare un breve excursus sulla situazione della gestione idrica. L'acquedotto è gestito da Hera nella nostra provincia di Ferrara e serve 11 Comuni, per un totale di 2.500 chilometri di rete. Si tratta di un unico acquedotto completamente interconnesso, alimentato per l'85% dall'impianto di Pontelagoscuro. Per quanto concerne la qualità del servizio, l'autorità di regolazione per le energie reti e ambiente Aerea ha individuato numerosi parametri per misurare la qualità tecnica, alla fine di premiare le gestioni eccellenti e penalizzare, al contrario, quelli che non rispettano gli standard prefissati. In relazione a questi criteri, su cui si misurano tutte le gestioni nazionali, l'ambito di Ferrara gestito da Hera è inserito tra i riferimenti di eccellenza. All'interno della classifica generale dei gestori italiani, il territorio di Ferrara si posiziona al terzo posto, eccellendo non solo nella gestione della riduzione delle perdite idriche, ma anche sulla qualità dell'acqua potabile e l'adeguatezza del sistema fognario. Per quanto riguarda nello specifico la perdita di rete, sono individuati dall'autorità, secondo specifiche della delibera ARERA 917/2017, due indicatori. Un indicatore lineare calcolato in metri cubi chilometro giorno, un indicatore percentuale calcolato come rapporto tra i quantitativi di acqua non fatturata dovuti a una perdita idrica e i volumi messi in rete. Uno specifico detto indicatore tecnico di riferimento per i gestori si colloca per l'ambito di Ferrara gestito da Hera a 8,73 metri cubi chilometri/giorno al 31-12-2023 rispetto a una media nazionale di 18. Va specificato però che non essendo disponibili i dati ufficiali per singolo Comune ma solo relativi all'intero Ambito essendo l'acquedotto gestito unico e interconnesso. I risultati ottenuti sono comunque frutto di oltre un decennio di investimenti ed impegni da un'attività specifica per il monitoraggio, la ricerca e la riduzione delle perdite di rete, che si avvale di una conoscenza puntuale di reti e impianti. I materiali hanno riposo, caratteristiche tecniche, tassi di rottura e non solo. Dal punto di vista degli interventi gestionali, prosegue la strategia legata all'utilizzo di tecnologie innovative nella ricerca delle perdite. Attualmente il gruppo HERA nel territorio gestito della provincia di Ferrara, svolge attività di



ricerca sistematica delle perdite occulte nelle misure di 600 km all'anno, pari circa al 25% della rete idrica gestita. Le perdite occulte rilevate vengono tempestivamente bonificate prima che si manifesti la dispersione o che si crei un disservizio all'utenza. Nel solo Comune di Ferrara viene concentrata oltre il 50% dell'attività di ricerca. Il particolare interesse per ricerca sono i contattori smart di tipo evoluto equipaggiati con un sensore acustico che permette di rilevare rumori anomali sulla rete, agevolando così la pre-localizzazione delle perdite. Nel solo Comune di Ferrara ne verranno installati 1.100 pezzi entro marzo 2026. Tali strumenti evoluti, integrati nell'analisi sui volumi in ingresso ai distretti configurati nella rete, permettono di orientare al meglio l'attività di ricerca perdite in campo, agendo anche con maggiore tempestività per ridurre i volumi dispersi. L'attività di destrutturizzazione della rete si conferma infatti come azione prioritaria per la riduzione delle perdite idriche, attraverso il monitoraggio di grandezze significative al telecontrollo, la realizzazione dei distretti di rete permette di orientare meglio la ricerca attiva delle dispersioni a campo, individuando le porzioni di rete che hanno valori anomali e variabili rappresentative. Il completamento al 100% della destrutturizzazione della rete entro marzo 2026 rappresenta un obiettivo del PNRR. Dal punto di vista delle iniziative per la mitigazione e la gestione del rischio, le soluzioni di stress idrico occorsa in particolare nell'estate del 2022, che ricorderete è stata molto siccitosa, ha consentito di verificare l'efficacia delle azioni introdotte negli anni al fine di incrementare la resilienza dei sistemi acquedottistici. L'efficacia delle azioni preventive intraprese nel corso degli anni trova evidenza anche nella progressiva riduzione delle segnalazioni di dispersione idrica al pronto intervento acqua di Hera. Dal 2019 ad oggi si considera e si consolida una tendenza in calo di circa il 10%. Nell'arco dei prossimi tre anni saranno inoltre sempre più consolidati degli estesi sistemi di automazione degli asset impiantistici e di regolazione delle pressioni, che renderanno ancora più resilienti le reti idriche alle sollecitazioni ambientali. La gestione adattiva della rete è regolata sulla base di profili variabili della domanda evolverà verso le smart watergrid, rendendo possibile controllare attivamente la rete da remoto con la possibilità di agire sulla pressione. La regolazione del contenimento delle pressioni di esercizio rappresenta una delle leve più efficaci per il contenimento delle dispersioni idriche, poiché, come ampiamente dimostrato, viene limitato lo stress sulla rete e di conseguenza la probabilità che si verifichino nuovi rotture. Anche il progetto di manutenzione predittiva delle reti intrapreso per investigare la causa delle rotture nelle condotte idriche è stato scalato nel 2023 a una dimensione industriale. L'algoritmo è sviluppato dall'Università di Bologna, è stato esteso tutta la rete gestita da Hera SpA, diventando uno strumento di utilità per orientare i nuovi della rete sulle tratte che hanno una maggiore probabilità di rottura nell'anno successivo. Entrando infine nel merito di quanto previsto in termini di investimenti, il 17 luglio 2024 il Consiglio locale di Ferrara di Atersir ha approvato il piano operativo degli interventi 2024-2029 in Acquedotti, Fognatura e Depurazione, per un importo complessivo di 183,5 milioni di euro sull'intero territorio della provincia di Ferrara, di cui 97,4 milioni saranno investiti da Hera SpA sulle infrastrutture del servizio idrico integrato degli 11 Comuni gestiti. Le priorità sono individuate attraverso le indicazioni fornite da macro indicatori tecnici del servizio, definiti da ARERA, che interessano reti, impianti idrici e fognari, mettendo al centro la riduzione delle perdite di rete negli acquedotti, la qualità delle acque depurate, la riduzione degli sversamenti, i legamenti di acqua e del sistema fognario, la migliore gestione dei fanghi di depurazione. A questi si aggiungeranno le risorse assegnate dal MIT ad HERA SpA nell'ambito del PNRR, volte a ridurre la perdita di rete idrica nel tratto di Ferrara, per un importo complessivo di 5 milioni e 365 mila euro. Adesso elencherò rapidamente quelli che sono gli interventi previsti negli anni 2024-2025-2026, come ad esempio il rinnovo della condotta di Pontelagoscuero a via Savonuzzi recentemente spesso assorta alle cronache per dei servizi finanziati con fondi PNRR, rinnovo della rete ACQ di via Savonuzzi appunto sempre PNRR, rinnovo rete idrica via Vegri,



via Compagnoni, Piazza Gobetti e Rete Idrica di Casaglia sempre PNRR. Rinnovo Rete Idrica via Guido D'Arezzo, Via 35° Brigata, Via Dieci Martiri e via Giovanni Neli, con fondi di finanziamento HERA. Installazione di punti di misura per destrutturizzazione delle reti PNRR. E infine con fondi Hera revamping piping impianto di pompaggio a Monestirolo, rinnovo duttrice Ferrara-Monestirolo e rinnovo rete da Pontelagoscuro-Ferrara secondo stralcio, sempre con fondi Hera. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie, vice Sindaco Balboni. Prego, consigliere Buriani, ha due minuti per dire se è stato soddisfatto.

Consigliere Buriani:

Grazie, Assessore. Direi che molte delle risposte sono state date alla nostra domanda, in particolare qual è il piano di investimenti previsto per i prossimi mesi con i fondi PNRR e con i fondi del Ministero. Però non abbiamo avuto una risposta rispetto alla mappatura dello stato di manutenzione e obsolescenza, quindi delle reti idriche e fognarie ferraresi, e se ci sono... vabbè le priorità sono già state indicate rispetto al piano degli investimenti, ma soprattutto come è stata destinata, come è stata utilizzata la somma incamerata da Acosea e poi distribuita sotto forma di dividendi alla Ferrara TUA e come sono state utilizzate queste risorse, che a nostro parere avrebbero potuto essere utilizzate, trattandosi di risorse che derivano comunque dalle tariffe del servizio idrico pagate dai cittadini, in un qualche modo avrebbero avuto bisogno di una qualche destinazione più precisa. Per questo motivo noi accogliamo solo parzialmente le sue risposte e ci riteniamo solo parzialmente soddisfatti o comunque parzialmente insoddisfatti. Nel senso che la risposta non è stata completa sulle parti che per noi erano più rilevanti, tenendo conto tra l'altro credo si procederà prima o poi alla gara per il rinnovo e quindi verranno al pettine diversi nodi, in particolare il tema delle cauzioni che sono state versate da HERA per la gestione del servizio idrico e queste cauzioni...

Il Presidente:

Consigliere Buriani non è un dibattito ma solo...

Consigliere Buriani:

No, no, io volevo solo annunciare il fatto che noi chiederemo ricorso agli atti per avere degli approfondimenti su un iter che nasce da tempo.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Buriani.



PROPOSTA 102/2024 - QUESTION TIME PRESENTATO IL 20/09/2024 DALLA CONS. ZONARI DEL GRUPPO LA COMUNE DI FERRARA, IN TEMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI. P.G. N. 167310/2024

Continua il Presidente:

Abbiamo anche ricevuto un **“question time, recante PG 167310, con cui il consigliere Zonari interroga il vice Sindaco Balboni sulla gestione dei rifiuti urbani”**.

Prego, consigliere Zonari, ha un minuto per interrogare il vice Sindaco Alessandro Balboni.

Consigliere Zònari:

Dunque, la premessa è che la concessione della gestione del servizio dei rifiuti di Urbania Hera è scaduta a fine 2017, quindi da allora siamo in proroga. Ed esiste una delibera del Consiglio Comunale che ha istituito nel 2018 un tavolo partecipativo. Questo tavolo partecipativo era stato pensato proprio per avere un ampio confronto anche con enti, con associazioni, società civile e comitati, in modo da essere appunto un percorso molto inclusivo. Dal 2022 non si riunisce, e comunque non si è riunito per esaminare lo studio di fattibilità elaborato da Unife e dalla rete per la giustizia climatica, che ha presentato anche recentemente una richiesta. La domanda è: se e quando si pensa di riattivare il tavolo partecipativo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Zonari. Prego vicesindaco Balboni, ha tre minuti per rispondere.

Assessore Balboni:

Grazie, Presidente. Nello scorso mandato abbiamo molto investito su questo tema, ascoltando le associazioni di categoria, riunendo il tavolo e organizzando diverse Commissioni per approfondire lo studio che è stato prodotto da Rete Giustizia Climatica. Il Comune ha anche investito risorse proprie, non indifferenti perché parliamo di 55 mila euro, per appunto far sì che Unife potesse realizzare uno studio specifico sul sistema di gestione dei rifiuti, su quale modello potrebbe essere più utile per la nostra città. E anche quello è stato esaminato e approfondito in Commissione. Quindi dal nostro punto di vista i luoghi opportuni per discutere di queste tematiche ora è il Consiglio Comunale, sono la Commissione, e ripartire da zero con tutto il lavoro che è stato fatto non è assolutamente accettabile, quindi questi studi, sia quelli prodotti spontaneamente dai cittadini, che quelli appunto commissionati dal Comune e prodotti dalla nostra Università, sono assolutamente degni di attenzione, degni di nota, degni di dibattito, di confronto nelle sedi opportune, che sono quelli del Consiglio e della Commissione. Per quanto riguarda il tavolo partecipato ha svolto il suo percorso nello scorso mandato e pertanto l'esperienza si può ritenere conclusa. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie vicesindaco Balboni. Prego consigliere Zonari, ha un minuto per dire se è stata soddisfatta della risposta.



Consigliere Zònari:

E' evidente che non sono stata soddisfatta e non lo saranno nemmeno i cittadini e le cittadine che sono anche estremamente competenti, erano in attesa invece della ripresa del tavolo e, soprattutto, non sono soddisfatta del fatto che non si ritenga importante dare seguito ad un percorso partecipativo soprattutto quando parliamo di gestione, di qualche cosa che invece è di estremo interesse per la comunità e per la collettività. Per cui la Commissione è importante che faccia il suo studio, ma una Commissione che non si apre alla società civile e alla cittadinanza, dal mio punto di vista, svolge una funzione estremamente parziale, che è di collegamento col Consiglio Comunale, ma non è di collegamento con il resto della comunità.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Zonari.



PROPOSTA 93/2024 - RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA E IL COMUNE DI RIVA DEL PO, PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI FUORI DEL TERRITORIO DI RESIDENZA – AA.SS. 2024/2025 2025/2026 E 2026/2027- DECRETO 31/01/97 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE (GAZZETTA UFFICIALE N. 48 DEL 27/02/97).

Continua il Presidente:

A questo punto procediamo con le deliberazioni. **“Proposta di delibera n. 93/2024 - rinnovo della convenzione tra il Comune di Ferrara e il Comune di Riva del Po per il servizio di trasporto scolastico degli alunni fuori territorio di residenza per gli anni scolastici 2024-2025/2015-2026/2026-2027”**.

Prego, Assessore Scaramagli, può illustrare la delibera.

Assessore Scaramagli:

Grazie, Presidente. Con delibera del Consiglio Comunale del 7 settembre 2021 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Ferrara e Comune di Riva del Po per il trasporto scolastico degli alunni fuori Comune. Tale convenzione era relativa agli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, con possibilità di rinnovo. Poiché permane l'esigenza della gestione coordinata tra i due Comuni per il trasporto, in quanto vi sono alcuni alunni residenti a Ferrara che si sono iscritti nei plessi scolastici di Riva del Po, vi è la necessità di rinnovare la Convenzione e quindi di prorogare l'accordo tra Comune di Ferrara e Comune di Riva del Po fino all'anno scolastico 2026-2027. L'articolo 3 della convenzione riferisce che il programma di trasporto verrà attualmente vagliato, concordato e verificato tra le due amministrazioni, e all'articolo 5 si legge che ogni Comune assumerà a proprio carico le spese per il trasporto nelle scuole del proprio territorio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Scaramagli. A questo punto apriamo la discussione sulla delibera. Consigliere Fiorentini, prego.

Consigliere Fiorentini:

Chiedo scusa, più che una domanda è un invito, che viene ancora da due o tre legislature fa. Noi continuiamo a rinnovare convenzioni per tre anni, adesso fra poco ne rinnoveremo invece una per il Segretario Generale per cinque anni, visto che si tratta di fatto di convenzioni che con i vari Comuni intorno a noi si rinnovano di fatto periodicamente, potrebbe essere il caso di almeno evitare di arrivare due volte in Consiglio nello stesso mandato. Per cui l'invito che faccio a questa Giunta è di allungare le convenzioni a cinque anni se possibile, in modo che ogni Consiglio poi prenderà atto e valuterà se rinnovarle, però almeno non ci dovremmo ritrovare nel 2027 a rinnovare questa convenzione.

Il Presidente:

Grazie consigliere Fiorentini. Prego, consigliere Rendine.

Consigliere Rendine:

Io vorrei ricordare al consigliere di Sinistra, come Hegel diceva che ogni filosofia è figliola del suo tempo. La filosofia anche di produzione giapponese varia sul “just-in-time”, “appena in tempo”. Nel senso che è



inutile fare dei progetti a 20 anni, a 30 anni, a 80 anni, perché con lo stesso criterio si potrebbe dire: visto che la convenzione è utile perché non la facciamo per dieci anni e quindi ne usufruisce e ha gli stessi vantaggi anche la prossima legislatura? Perché c'è un minimo decoroso di Legge in cui gli strumenti finanziari e la programmazione possono arrivare, ci sono dei limiti dove questa programmazione non può arrivare. Le stesse aziende che producono autoveicoli programmano i veicoli a X anni, non si può produrre a tempi troppo elevati. Nello stesso e identico modo non possiamo pensare a quella che sarà l'evoluzione degli abitanti, delle scuole, delle norme, nei prossimi cinque anni, per cui giustamente l'amministrazione ha ritenuto di far cessare questa convenzione nel 2027 e trova il nostro pieno accordo. Grazie signor Presidente.

Il Presidente:

Grazie consigliere Rendine. Non vi sono altri interventi, dunque andrei in chiusura di discussione sulla delibera. Apertura dichiarazioni di voto sulla delibera 93. Prego, consigliere Fiorentini.

Consigliere Fiorentini:

Nel dichiarare il mio voto favorevole a questa delibera, come ho votato le delibere sempre per tre anni in legislature passate, vedo che il consigliere Rendine è particolarmente nervoso e rimbalza anche a quello che era un semplice invito. Ed è un invito ad evitare di fare un Consiglio come oggi, in cui abbiamo il rinnovo di due convenzioni, ma perché una è arrivata, peraltro per cinque anni, è arrivata giusto la settimana scorsa, peraltro mi pare in ritardo, e programmare serenamente, visto che la convenzione prevede che ogni anno i Comuni si mettano d'accordo e programmino gli spostamenti degli alunni in modo assolutamente indipendente dal testo della convenzione, che è l'accordo quadro, che quindi può durare serenamente anche per dieci anni volendo.

Il Presidente:

Grazie consigliere Fiorentini. Chiusura dichiarazione di voto sulla delibera. Adesso mettiamo in votazione la delibera 93/2024.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

La delibera è stata votata all'unanimità.

Ai fini di Legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità al fine di garantire il servizio del nuovo anno scolastico.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 30.

Tutti favorevoli. Anche l'immediata eseguibilità, all'unanimità.



PROPOSTA 96/2024 - PROSECUZIONE DELLO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA GENERALE CON IL COMUNE DI FISCAGLIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA PER IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE.

Continua il Presidente:

Adesso passiamo alla "**Proposta di delibera n. 96/2024 - prosecuzione dello svolgimento in forma associata delle funzioni di Segreteria Generale con il Comune di Fiscaglia - approvazione dello schema per il rinnovo della Convenzione**".

Prego, assessore Travagli, può illustrare la delibera.

Assessore Travagli:

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Con questa delibera, come è stato detto in Commissione, approviamo la prosecuzione dello svolgimento in forma associata delle funzioni della Segreteria Generale con il Comune di Fiscaglia, in un'ottica anche di collaborazione tra enti, in un periodo in cui ovviamente questa funzione presenta anche un po' di criticità e, ovviamente, anche il trattamento economico sarà 80 e il 20% da parte di Fiscaglia, e quindi un accordo era già presente, semplicemente è una prosecuzione per altri cinque anni. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie Assessore Travagli. A questo punto apriamo la discussione sulla delibera e invito i consiglieri ad iscriversi. Chiusura discussione sulla delibera. Apertura dichiarazione di voto sulla delibera. Chiusura dichiarazione di voto sulla delibera. Votazione della delibera n. 96.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 29.

Favorevoli 27.

Astenuti 2.

La delibera è approvata.

Ai fini di Legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità, stante l'urgenza di provvedere al fine di consentire l'esercizio senza soluzione di continuità delle funzioni di Segreteria Generale.

Aperta la votazione dell'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli 17.

Astenuti 12.

Contrari 0.

L'immediata eseguibilità, la delibera è immediatamente eseguibile.



PROPOSTA 98/2024 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP – COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA. NOMINA DEI 3 CONSIGLIERI COMUNALI

Continua il Presidente:

Adesso passiamo alla "**Proposta di delibera n. 98/2024**" che tra l'altro abbiamo affrontato in Capigruppo con esito positivo all'unanimità. Io adesso a questo punto passerei la parola all'assessore Coletti per l'illustrazione della delibera.

Assessore Coletti:

Buon pomeriggio a tutti. L'argomento che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio è una proposta di delibera che va ad individuare i tre nominativi dei Consiglieri comunali che faranno parte di una Commissione che andrà a valutare quella che è l'attività del cittadino nei confronti della graduatoria provvisoria di assegnazione alloggi ERP. Si tratta di una Commissione che in Capigruppo ho avuto modo di illustrare. E' stata definita sin da subito come una Commissione atipica in quanto è una Commissione che nasce non dal regolamento del Consiglio Comunale del nostro Comune, ma di un regolamento che è appunto quello di assegnazione alloggi. In particolar modo la Commissione viene prevista e regolamentata all'articolo 6, comma 9, e praticamente viene così definita: "La commissione è costituita dal Direttore Generale o suo delegato, con funzione di Presidente. In caso di assenza del Direttore Generale, la funzione del Presidente è svolta dal Segretario Generale. Tre Consiglieri comunali, di cui uno in rappresentanza delle minoranze. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito per tutti i componenti". Infine, l'ultimo aspetto, "La Commissione disciplina al proprio interno il suo funzionamento, e la Commissione esprime pareri obbligatori ma non vincolanti entro i 30 giorni successivi". Proprio per la tipicità della tipologia della Commissione ho proposto in Commissione di Capigruppo il fatto di poter arrivare ad una votazione che prevedesse già un confronto per i nominativi dei tre componenti. Ringrazio tutti i capigruppo che hanno aderito a questa interpretazione normativa e, quindi, nelle tempistiche che ci eravamo detti sono stati espressi i nominativi. In particolar modo si tratta del consigliere Guerzoni, del consigliere Kulli e del consigliere Nanni. Quindi la proposta di delibera che viene sottoposta al Consiglio è una proposta che prevede già l'indicazione dei tre nominativi. Non dico altro. Grazie a tutti.

Il Presidente:

Grazie Assessore Coletti. A questo punto apriamo la discussione sulla delibera e invito i consiglieri ad iscriversi. Chiusura discussione sulla delibera. Apertura dichiarazione di voto. Chiusura dichiarazione di voto. Votazione sulla delibera n. 96.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 30.

Favorevoli 29.

La delibera è approvata.

Ai fini di Legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità stante l'esigenza di pubblicare entro i termini previsti dal regolamento citato in premessa il trentacinquesimo aggiornamento della graduatoria ERP.

Aperta la votazione dell'immediata eseguibilità.

Consiglieri favorevoli 27.



Astenuti 1.

Presenti 30.

La delibera è immediatamente eseguibile.



PROPOSTA 94/2024 - MOZIONE PRESENTATA IL 22/08/2024 DAL CONS. RENDINE DEL GRUPPO CIVICA FABBRI, PER CHIEDERE INTERVENTO PRESSO IL MEF PER AGGIORNAMENTI FIR - FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI. P.G. N. 149463/2024

Continua il Presidente:

Abbiamo terminato le delibere odierne in trattazione quindi passiamo alla "**Mozione PG 149463 presentata dal consigliere Rendine del Gruppo Civica Fabbri - mozione per chiedere l'intervento presso il MEF per aggiornamenti del fondo indennizzo risparmiatori**".

Prego consigliere Rendine, ha cinque minuti per illustrare la mozione.

Consigliere Rendine:

Sì, la ringrazio molto signor Presidente. Tutto parte dalla triste vicenda della Cassa di Risparmio e delle banche venete, come ben sappiamo, che ha messo sul lastrico moltissimi risparmiatori. In particolare, unitamente ai clienti della Cassa di Risparmio di Ferrara, i cittadini e i clienti della Popolare di Vicenza e Veneto Banca. si è cercato di creare un argine a queste perdite dei cittadini con una Legge, 145 del 2018, dove sono stati stanziati 1.575 milioni di euro provenienti dai conti dormienti. Per cui non sono stati tolti dei soldi in capitoli di bilancio, non sono stati ridotti i servizi a una parte della popolazione, o cose similari. Nel senso che era denaro dormiente, si è detto visto che è dormiente cerchiamo di ridistribuirlo ai cittadini, ai cittadini, tra virgolette, direi che in un certo modo quasi truffati dalla condotta di queste banche. Condotta di queste banche ma non solo i cittadini e i clienti, perché in alcuni casi, e qui lo vorrei ricordare anche con un po' di commozione, io ricordo che a quel tempo la Cassa di Risparmio vendeva le azioni cercando di, tra virgolette, tirarsi su. Il povero Brandani diceva convintamente e anche a me diceva "compra le azioni della Cassa di Risparmio che adesso costano 20 euro, è un ottimo prezzo". Quindi anche gli stessi dipendenti avevano questa convinzione, qualcuno li aveva indotti a ritenere questo, figuriamoci come era facile condizionare la signora Merope che andava a giocare a Tombola alla festa dell'Unità del Barco, era ancora più facile da convincere se gli stessi che ci lavoravano erano convinti di fare, tra virgolette, un buon affare. Ecco perché io dico forse quasi truffati sono stati. Comunque sia in diverse tranche, sono stati distribuiti circa 1.350 milioni di euro, mi sembra, e resta, tra virgolette, un residuo di circa 200 milioni di euro, che sarebbe auspicabile venisse distribuito a quelli che hanno avuto queste perdite così rilevanti. 200 milioni di euro sono ovviamente distribuiti tra i tre gruppi. A Ferrara dovrebbero arrivare circa, facendo una stima di massima, attorno agli 8-10 milioni di euro. 8-10 milioni di euro che però per una città come la nostra è comunque una cifra e, soprattutto, per quelli che hanno creduto tanto in questa operazione, è un ristoro a loro dovuto. Questo è il testo della nostra mozione. Grazie signor Presidente.

Il Presidente:

Grazie consigliere Rendine. A questo punto apriamo la discussione sulla mozione e invito i consiglieri a prenotarsi per gli interventi. Prego, consigliere Buriani.

Consigliere Buriani:

Grazie, Presidente. Noi accogliamo questa mozione, la accogliamo positivamente il clima che si era creato in quel contesto è un clima che ha visto, diciamo così, in quella fase le forze politiche ferraresi abbastanza



compatte nel cercare delle soluzioni per risolvere il problema. Io ricordo una infuocata assemblea al Teatro Comunale, io stesso ero un azionista della Cassa di Risparmio di Ferrara, quindi ero parte interessata, particolarmente attento a quello che stava avvenendo. Ricordo una difesa ad oltranza, d'ufficio, contro la risoluzione del sindaco Tagliani e del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio contro una decisione che sembrava inappellabile, una decisione che aveva comunque accomunato la realtà della Cassa di Risparmio di Ferrara ad altre realtà molto più coinvolte, molto più drammaticamente coinvolte. Lo dimostrano gli stessi numeri di cui parlava adesso il consigliere Rendine. Cioè in realtà Ferrara rappresentava su quel miliardo e 400 milioni circa 70 milioni. Adesso indicativamente. Comunque una quota marginale. Il che vuol dire che rappresenta anche...

Il Presidente:

Consigliere Buriani, chiedo se può alzare un po' il microfono perché non si sente.

Consigliere Buriani:

Ce l'ho al massimo il microfono.

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Buriani:

Devo alzare il microfono o abbassarmi io forse. Quindi noi accogliamo positivamente questa proposta, che è quella di utilizzare al massimo il fondo indennizzo risparmiatori utilizzando anche quella quota che si può tentare di utilizzare ancora, e quindi auspichiamo che vengano fatte le necessarie e dovute pressioni sul MEF, sul Ministero dell'Economia e Finanza, perché vengano spesi questi residui a favore dei risparmiatori, degli azionisti ferraresi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Buriani. Consigliere Zonari, prego.

Consigliere Zonari:

Questa è già anche una dichiarazione di voto favorevole alla mozione. La mia è più che altro una domanda, nel senso che sarebbe opportuno sapere, non so se il consigliere Rendine ne ha conoscenza o se in questa richiesta la si può integrare eventualmente, quante persone risultano coinvolte, cioè quante persone sono state riconosciute eventi diritto ad avere questi rimborsi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Zonari. Prego, consigliere Rendine.

Consigliere Rendine:

Sono 18.000 su 28.000 domande presentate. Vedevo che tutto il mio Gruppo ne è informato però, tranne me. Grazie signor Presidente.



Il Presidente:

Grazie consigliere Rendine. Adesso a questo punto passerei la parola al consigliere Fiorentini. Prego, consigliere Fiorentini.

Consigliere Fiorentini:

Sì, per un intervento che vale come dichiarazione di voto. A nome del Gruppo "Lista Civica Anselmo" voteremo a favore di questo documento.

Il Presidente:

Grazie consigliere Fiorentini. Non vedo altri iscritti, quindi chiuderei la discussione. Apertura dichiarazione di voto, ricordo ai consiglieri che hanno a disposizione due minuti per Gruppo ai sensi dell'articolo 102, comma 6, del regolamento. Chiusura dichiarazione di voto. Mettiamo in votazione la mozione PG 149463. Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 30.

Favorevoli 29.

La mozione è stata votata all'unanimità.



PROPOSTA 95/2024 - MOZIONE PRESENTATA IL 29/08/2024 DAL CONS. RENDINE DEL GRUPPO CIVICA FABBRI, PER AUMENTARE LA SICUREZZA STRADALE IN VIA COMACCHIO. P.G. N. 152867/2024

Continua il Presidente:

Abbiamo ricevuto un'altra **mozione, recante PG 152867**, sempre dal consigliere Rendine, avente ad oggetto la **“proposta di aumentare la sicurezza in via Comacchio”**.

Prego, consigliere Rendine, ha cinque minuti per illustrare la mozione. *(intervento fuori microfono)* Prego, consigliere Caprini.

Consigliere Caprini:

Premesso che lunedì 29 luglio del 2024, intorno alle 19:45, una donna di 88 anni ha trovato la morte sull'attraversamento ciclopedonabile in via Comacchio, riteniamo che via Comacchio è una strada ad alta densità di circolazione e che nel tratto in cui si è concretizzato l'evento luttuoso la carreggiata è affiancata da piste ciclabili delimitate dall'aterrabile tramite aiuole inerbite e alberate, che possono nascondere agli automobilisti sia i ciclisti sia i pedoni che dalle piste fiancheggianti la via si immettono nella carrabile. Che un pedone o un ciclista intenzionato ad attraversare può essere percepito da un'automobilista come pericolo quando esce dalla sagoma degli alberi che fiancheggiano la via. Riteniamo che l'utente debole risulta chiaramente visibile all'automobilista quando si trova a distanza di poco più di un metro dall'attraversamento pedonale. Che detto spazio può essere percorso da un pedone nel tempo di circa un secondo. Che nel tempo di un secondo la sagoma di un ciclista che viaggia a 9 chilometri percorre uno spazio di 2,5 metri. Che detto spazio corrisponde ad una posizione approssimativa del ciclista al centro della corsia prossimale. Che l'automobilista medio reagisce in tempi psicotecnici intorno al secondo, secondo e quattro. Che l'amministrazione comunale debba proseguire con la politica intrapresa volta a garantire nella nostra città la sicurezza degli utenti deboli del traffico e che l'amministrazione comunale, come sappiamo, non può tagliare gli alberi per migliorare la visibilità se non hanno una circonferenza inferiore ai 30 centimetri. Ciò posto chiediamo al Consiglio Comunale di impegnare sia il Sindaco che la Giunta affinché attivi sistemi di sicurezza tipo bande sonore che allertino l'automobilista perché presti maggiore attenzione agli eventi incipienti o che ricorre all'utilizzo di strisce rifrangenti illuminate. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie consigliere Caprini. A questo punto apriamo la discussione sulla mozione e invito i consiglieri a prenotarsi per gli interventi. Prego, consigliere Marchi.

Consigliere Marchi:

Buonasera, Presidente. Consigliere e consiglieri. Nella presentazione di questa mozione è stato saltato un pezzettino. Ora io non so se è stato modificato o volutamente non letto. Intanto il dispositivo dice: “Pacifico che l'amministrazione comunale non può tagliare gli alberi per migliorare la visibilità, infatti, avendo circonferenza maggiore di 30 centimetri, un consigliere del Movimento Cinque Stelle si potrebbe inalberare”. Allora il consigliere Caprini non ha letto questo pezzo. Prima domanda: leggo se questa è stata modificata? Se non è stata modificata procedo col mio intervento. Se non sbaglio ho 8 minuti ma ne userò molti di meno. Chiedo intanto se è stato tolto questo pezzo.



Il Presidente:

Prego, consigliere Rendine.

Consigliere Rendine:

No, il pezzo è parte integrante della mozione.

Consigliere Marchi:

Bene, allora mi riprendo immediatamente la parola, perché non è stato letto.

Il Presidente:

Prego, consigliere Marchi.

Consigliere Marchi:

Allora, parto, e mi tocca constatare che è pacifico che il consigliere Rendine esprima una richiesta al Consiglio e alla Giunta di attivare sistemi di sicurezza tipo bande sonore o l'utilizzo di strisce rifrangenti ed illuminate quando invece preferirebbe tagliare alberi e arbusti, i quali, come da immagine allegata al testo della mozione, possono nascondere agli automobilisti sia i ciclisti sia i pedoni che dalle piste fiancheggianti si immettono sulla carrabile. E' pacifico che il consigliere Rendine si senta decisamente più in empatia con gli automobilisti che con i pedoni e i ciclisti poiché come scrive "costoro possono essere percepiti come pericolo - le virgolette sono sue - quando il pedone esce -. sempre tra virgolette sue - dalla sagoma degli alberi che fiancheggiano la via". Ed è pacifico che il consigliere Rendine abbia assai timore delle reazioni di qualche consigliere di sesso femminile, ribadisco, esiste l'italiano consiglieria, di fronte alla proposta che non osa fare, ovvero quello di eliminare gli alberi sui bordi stradali. È infine pacifico che il consigliere Rendine intenda utilizzare il Consiglio Comunale come un teatrino in cui esibirsi gratuitamente, invece che come una sede istituzionale in cui si affrontano le questioni della città. Ma di questo ne abbiamo già avuto contezza anche nelle legislature passate. Quello che invece è preoccupante è che tale mozione a norma di regolamento sia stata ritenuta consona nella forma e nella sostanza, come da lettera ufficiale che mi è stata recapitata dal Presidente del Consiglio, nonostante in questa mozione sia contenuto un riferimento esplicito ad una consiglieria, peraltro del tutto estraneo al contesto della mozione stessa, dato che nemmeno si osa chiedere e si chiede del resto di tagliare gli alberi. Chiedo pertanto alla maggioranza di questo Consiglio se intende seguire su questa strada il consigliere Rendine o se è veramente interessata ad aumentare la sicurezza di via Comacchio. Quindi dichiaro fin da subito che se viene tolto il pezzo che codardamente il consigliere Caprini non ha letto nel presentare le interrogazioni, io voterò a favore di questa mozione, condivisibile in tutto il resto se non nella parte che attacca così del tutto deliberatamente, gratuitamente, una persona, una consiglieria. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Marchi. Non vedo nessun altro iscritto. Consigliere Davide Nanni, prego.

Consigliere Nanni: - EMENDAMENTO P.G. N. 174013/2024

Grazie, Presidente. Allora, siccome le istituzioni meritano rispetto e anche le persone meritano altrettanto rispetto, io credo che non si debbano strumentalizzare situazioni gravi, tra l'altro qua parliamo anche di una persona che purtroppo è deceduta, per inserire dentro attacchi evidentemente gratuiti alla



controparte politica. Per cui, visto che nessuno ha elevato un dito sull'appello della consigliera Marchi, noi adesso proponiamo un emendamento ai sensi dell'articolo 83, comma 5, del regolamento, in cui si propone semplicemente di eliminare la parte superflua e sgradevole di questa mozione, per riportarla alla versione più gradevole che ha evidentemente per senso di pudore riportato il consigliere Caprini. Per cui se appunto non c'è la volontà di modificare da parte dei promotori il testo, noi adesso depositiamo l'emendamento e chiediamo che l'emendamento venga votato per riportare alla decenza e alla votabilità un testo che pone sicuramente una questione importante come quella della sicurezza stradale in via Comacchio.

Il Presidente:

Grazie consigliere Nanni. Io sospendo la seduta per 5 minuti, così almeno si può capire anche il testo.

Dopo la sospensione, la seduta riprende.

Il Presidente:

Allora, a questo punto possiamo riprendere il Consiglio Comunale, continuiamo direttamente sulla discussione e facciamo la discussione sia sulla mozione che sull'emendamento insieme. Dunque chi non ha potuto intervenire prima eventualmente può farlo adesso. Consigliere Zonari, prego.

Consigliere Zonari:

Io, come molti qua, sono all'inizio della mia consiliatura e in questa mozione che ho trovato, a parte quella riga illeggibile, l'ho trovata importante, perché solleva una questione fondamentale e cruciale per la nostra città, che è la sicurezza sulla strada. Non so se tutti sono informati che la città di Ferrara a livello di classifiche di incidentalità stradale ha purtroppo un primato molto triste sia a livello italiano che a livello europeo, pertanto il tema è estremamente importante e dal mio punto di vista richiederebbe grande attenzione, grande serietà. Ricordo che l'inizio di questa mozione è iniziata facendo riferimento alla morte di una signora di 88 anni sulle strisce pedonali. Credo che sia un fatto che ha colpito tutte e tutti i presenti. Quindi, parlare di sicurezza significa, ad esempio, parlare di un intervento che sia organico, che sia sistemico, non solo specifico come in questo caso, se la si vuole affrontare con la serietà che merita. Come, peraltro, è previsto dal PUMS, cioè dal Piano per la Mobilità Sostenibile, e quindi necessiterebbe di interventi a larga scala, che integrano il sistema ciclopedonale con il trasporto pubblico, che possa essere implementato, che mirino a ridurre la circolazione delle auto. Quindi tutta questa discussione mi troverebbe estremamente favorevole, credo che sia uno dei punti fondamentali per la città, perché si parla di sicurezza, si parla di inquinamento. Consigliere e consiglieri, mi rivolgo a voi in particolare, mi chiedo se un linguaggio di questo tipo, affiancato alla morte di una donna che, ripeto, è deceduta tragicamente sulle strisce pedonali, cioè mi riferisco al riferimento che un consigliere 5 Stelle si potrebbe inalberare, può essere un linguaggio che viene accettato. Guardate bene che io questo che sto dicendo lo direi anche per qualsiasi consigliere e consigliera in questione, cioè dal mio punto di vista questo tipo di linguaggio non è ammissibile, fa perdere di serietà ad una questione estremamente importante. Quindi avallarlo significa purtroppo avallare un sistema, che sono sicura che voi non ritenete opportuno. Quindi questo mio intervento è già una dichiarazione di voto favorevole all'emendamento presentato dal PD, che chiede di togliere una frase che, ripeto, è inascoltabile, inopportuna, per una veste istituzionale, e spero anche che sia un invito a tutti i presenti a diventare più seri, meno puerili ed affrontare l'ambito istituzionale con il rigore che richiede. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Zonari. Non vedo altri iscritti. Assessore Lodi, so che ci teneva visto che ne ha facoltà. Consigliere Levato, prima si è prenotato il consigliere Levato.

Consigliere Levato:

Non è dichiarazione di voto. Noi la frase l'avevamo letta, non eravamo d'accordo sulla frase, aspettavamo la discussione, però non può finire a farci, consigliere Zonari, la rammenta. No, non può farci, così come ha fatto, la ramanzina. All'interno di un Consiglio Comunale si esprimono delle idee senza dover fare la ramanzina. Questa abbia pazienza, perché faccio un esempio, nel rispetto di tutto e di tutti e nella logica anche di ciò che c'è all'ordine del giorno quando si è discusso del teatro comunale è stato portato un argomento che non era nell'argomento della giornata e fa parte, mi conceda, posso essere d'accordo sul suo argomento sulla sua interrogazione che ha fatto, però se dobbiamo rispettare il regolamento, il regolamento prevede anche che ci atteniamo agli argomenti. Quindi è un rimbaltarci un po' la palla in cui perfetto eh eh, però è anche altrettanto vero che nessuno di noi ha detto che si era parlato di cose, quando si è parlato del Teatro comunale, che non riguardavano quella delibera. Nella libertà uno può parlare di tutto, però ci si attiene a quello di cui si sta parlando. Per cui, ripeto ancora, accetto l'invito, accettiamo l'invito, però non nei toni come se ci avesse fatto una predica.

Il Presidente:

Grazie consigliere Levato. Prego, consigliere Rendine.

Consigliere Rendine:

Volevo specificare una cosa. Premetto che diversamente ai dipintori di peti cinesi, con i quali credo di avere a che fare, o con qualcuno di questi credo di avere a che fare in questo ambiente, che badano molto alla forma e poco alla sostanza, perché forse non la conoscono, noi cerchiamo di badare alla sostanza, non perché, come qualcun'altro afferma in maniera provocatoria, che questa è una vera provocazione ed è anche offensiva nei miei confronti quando si dice che io sono più vicino agli automobilisti che non ai ciclisti o i pedoni, perché io di morti ne ho visti a migliaia in questo campo, ne ho visti a migliaia sia nelle sale autoptiche, sia lungo la strada, sia nei rapporti delle Forze dell'Ordine che intervenivano per questo aspetto. Per cui la mia sensibilità è superiore a quella che può avere qualunque altro in quest'ambiente che non ha vissuto queste esperienze, che non ha visto persone con gli occhi fuori dalle orbite perché un rimorchio invadeva la sua corsia e sbatteva contro la sua automobile, che non ha visto delle gambe lanciate a 20 metri dal corpo, 50 metri dal corpo anche. Non le avete viste. Per cui io non le permetto e non vi permetto di rivolgervi in questo modo se non conoscete la materia come va conosciuta. Così come gli alberi che coprono la visuale. Io anche poco tempo fa in un Tribunale della regione Emilia Romagna ho ricostruito un sinistro di un incidente dove il disgraziato, il poveretto, chiamatelo come volete, il morto visto che non è più vivo, è sbucato da un albero e l'automobilista non poteva fare niente per evitarlo, perché i tempi, come è scritto nella mozione, erano inferiore a quello psicotecnico. E allora è necessario adottare tutte le misure utili perché questo si verifichi. Chiaro che per una questione di principio e orgoglio il mio primo desiderio è quello di dire respingo qualunque modifica alla mia mozione perché chiaro l'ho scritta io mi sembra la mozione più bella del mondo, però per fortuna ho un Gruppo che mi supporta. Ho un Gruppo che mi supporta, mi aiuta, diversamente dalla Consigliera che mi contesta che non ha la fortuna di avere un Gruppo alle spalle, ma nel bene e nel male decide in maniera autonoma. Io grazie al mio Gruppo devo dire a quelli del PD che sono costretto ad accettare la mozione ma non oborto



collo, comunque con gioia. Con gioia di fare una cosa che è utile alla comunità e non per una stupida ripicca di una altrettanto stupida osservazione che rischia di compromettere per una cosa del genere un'azione così importante che può essere attuata dall'amministrazione. Per cui noi siamo in grado di fare il passo indietro e di cederlo di fronte a quello che è il vantaggio del cittadino, di quello che è utile per i ferraresi. Non so se qualcuno di quelli che mi ha contestato aveva lo stesso coraggio e la stessa forza. Grazie, signor Presidente.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Rendine. Prego, assessore Lodi.

Assessore Lodi:

Grazie Presidente, grazie consiglieri. Quanti minuti ho, Presidente? (*intervento fuori microfono*) Cercherò di riportare il discorso su quello che è la motivazione principale che è la sicurezza quando parliamo di sicurezza a 360 gradi, oggi parliamo di sicurezza ciclabile dei pedoni, credo che meriti qualche minuto prima che io legga la motivazione tecnica. La questione delle ciclabili è una questione delicata, importante, sul quale da anni stiamo lavorando non solo come amministrazione ma come enti governatori con la Regione, con la Provincia. Stiamo lavorando sul tema delle ciclabili ma sulla sicurezza ciclabile vuol dire anche sicurezza. Lo abbiamo fatto in questi primi cinque anni. E' stato fatto tanto, ma c'è ancora tantissimo da fare. C'è tanto da fare perché Ferrara, lo dico sempre, ha un territorio di oltre 50 frazioni che vorrebbero tutte essere collegate tra di loro per arrivare al centro di Ferrara. E qui nascono le criticità. Criticità che vuol dire non essere contro ovviamente gli alberi. Abbiamo un territorio, vi faccio l'esempio, la ciclabile di Cona perché non si fa su via Comacchio, perché ci sono gli alberi. E così in tantissime altre frazioni. Questo non vuol dire non amare gli alberi, e qui ci addentriamo in un terreno molto difficile, perché progettare, finanziare e costruire delle ciclabili ci mette a dura prova non solo economicamente ma anche con delle tempistiche lunghe. Lo dico perché quattro anni servono per arrivare alla fine, in questi giorni partirà il cantiere a Montalbano, addirittura una ciclabile 100 metri. Oppure su via del Fabbro a San Martino, con via Falce per arrivare a Ferrara; oppure quel piccolo tratto di Chiesuol del Fosso che arriva fino a via San Martina. Questo vuol dire che dietro a queste situazioni c'è uno studio importante di tecnici, viabilisti, ingegneri. C'è uno studio approfondito per quanto riguarda l'ambiente, il rispetto dell'ambiente, che è prioritario insieme alla sicurezza, e quindi noi non ci nascondiamo dietro a queste criticità. E quindi rispetto alla mozione del consigliere Rendine, che ringrazio, ringrazio il consigliere Rendine e tutto il Gruppo per avere firmato quest'ordine del giorno, perché credo che sia un ordine del giorno costruttivo, perché immaginate le telefonate il giorno dopo l'incidente mortale, la prima colpa è dell'amministrazione o dell'automobilista andava forte, erano anni che segnalavamo quel punto, mancava la luce, mancava questo. Il giorno dopo sono tutti viabilisti. Ma non è così. E quindi bisogna addentrarsi per capire quello che si può fare e quello che non si può fare, soprattutto in un tratto così importante che è quella zona. Ma vi cito alcuni dati. Solo nel 2023 e 2024, in un anno, sono stati installati in città e nel Forese 26 piattaforme rialzate. Ciò per moderare la velocità. Spesso utilizzate anche come passaggio pedonale. Alcune hanno dei criteri del quale possono essere utilizzati come strisce pedonali, altri no. La presenza da ambi i lati dei marciapiedi, per esempio. E questa è solo una delle misure che abbiamo intrapreso per aumentare la sicurezza nel territorio comunale. 26 sono un'enormità. Per quanto riguarda via Comacchio, il caso in fattispecie, essendo una via ad alto scorrimento e da cui passano i mezzi di soccorso, in quel punto non si possono assolutamente installare dossi o piattaforme, proprio in quel punto. Immaginate con una visibilità ridotta in semicurva l'arrivo di



una moto, un sorpasso, potrebbe causare non un deceduto, ma più di una persona deceduta. Detto questo però ci impegniamo come da lei richiesto, come il vostro Gruppo ha richiesto, a fare alcune azioni, e la prima è sicuramente potenziare l'illuminazione verticale che attualmente non c'è, è dedicata al passaggio pedonale in corrispondenza dell'attraversamento. Questo verrà fatto subito, ovviamente prima dell'inverno e del conseguente arrivo delle prime nebbie, e poi a primavera subito realizzeremo le famose bande sonore, se avete mai visto in alcune zone, che vanno applicate molto prima da ambo i lati a monte e a valle degli attraversi pedonali, in alternativa valuteremo anche insieme ai tecnici i cosiddetti rallentatori ottici, che sono dei sistemi proprio per avvisare che si sta arrivando in un passaggio pedonale ad alto rischio. Poi con la diminuzione ovviamente delle temperature, infatti oggi non si riuscirebbero a garantire la perfetta aderenza tra la banda e la pavimentazione. Ve lo dico perché l'anno scorso prima dell'inverno abbiamo provato a fare alcune segnaletiche in alcune zone e dopo alcuni mesi non c'erano. Queste sono operazioni che vanno fatte in estate in pieno caldo per garantire, però come prima risposta installeremo l'illuminazione verticale, se avete visto i passaggi pedonali quelli diciamo che abbiamo sperimentato negli anni scorsi, sono uno in via Bologna di fronte alle due pasticcerie che vedete, un altro è all'inizio di via Bologna dove anche lì abbiamo assistito a degli incidenti mortali. Ad oggi si è risolto il problema perché se provate, io invito sempre, perché uno passa e vede illuminato, quando passa il pedone si illumina automaticamente e il pedone viene illuminato come una figura. Interventi che costano come quello di San Martino che abbiamo fatto su un'altra strada. Ecco, un'altra criticità sono i diversi enti di competenza anche in una strada. Per cui in una stessa arterie possiamo avere il consorzio, ANAS, Provincia e, ovviamente, anche proprietà private in caso di espropri, come abbiamo fatto a Montalbano. Quindi accolgo favorevolmente la vostra mozione e partiamo con i lavori a breve. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Lodi. So che stanno protocollando un subemendamento, dunque sospendo, come ho fatto prima, per cinque minuti, di modo che si riesca a protocollare.

Dopo la sospensione, la seduta riprende.**Il Presidente:**

Eccoci. Riprendiamo la seduta di Consiglio Comunale. Allora è stato presentato anche un sub emendamento PG 174019 all'emendamento 174013. Prego consigliere Nanni, può presentare il sub emendamento.

Consigliere Nanni: SUB-EMENDAMENTO P.G. N. 174019/2024

Grazie, Presidente. Niente, sostanzialmente il sub emendamento cambia di poco la sostanza del discorso, perché va comunque a, in qualche modo, epurare il testo originario della parte non votabile, non ricevibile appunto della provocazione alla consigliera Marchi. Si va invece, preso atto anche di quello che sono gli impegni dell'amministrazione in tema di sicurezza stradale in quella zona e anche in altre zone, a modificare la parte finale del deliberato in cui appunto si diceva di procedere sempre d'intesa con quelli che sono gli uffici tecnici fatto salvo naturalmente che gli interventi evidentemente possono essere in un qualche modo condivisi e spiegati anche poi ai residenti della zona. Tutto questo naturalmente per riportare la discussione nel merito del problema, che è un problema serio, che non è un problema che può essere strumentalizzato politicamente per rendite personali o di partito, e quindi ci auguriamo che in questo modo l'intero Consiglio Comunale possa dare il suo supporto e un mandato chiaro appunto



all'azione dell'amministrazione per tutelare la sicurezza stradale di ciclisti e pedoni anche nella zona di Via Comacchio.

Il Presidente:

Grazie consigliere Nanni. Non vedo nessun iscritto, a questo punto chiudiamo la discussione su mozione, sub emendamento ed emendamento. Poi apro la dichiarazione di voto sia sull'emendamento che sul sub-emendamento e poi andremo a votare prima il sub-emendamento, poi andremo a votare l'emendamento, e poi la mozione così emendata. Dunque adesso, in questo momento, apertura dichiarazione di voto sull'emendamento e sul sub-emendamento. Prego, consigliere Buriani.

Consigliere Buriani:

Io credo che nella dichiarazione del consigliere Nanni sia già implicito l'accoglimento dell'emendamento emendato dal sub-emendamento, quindi per noi la valutazione è positiva, così come sulla base di questi emendamenti subemendati sarà emendata evidentemente anche la mozione, che a questo punto per noi è accoglibile.

Il Presidente:

Grazie consigliere Buriani. Prego, consigliere Marchi.

Consigliere Marchi:

Allora, se ho capito bene abbiamo l'emendamento che toglie la frase incriminata, "infatti avendo circonferenza maggiore di 30 centimetri un consigliere del Movimento Cinque Stelle si potrebbe inalberare" viene tolto, e poi l'altro emendamento è inserire la dicitura "d'intesa con i tecnici", ho capito bene?

Il Presidente:

Sì.

Consigliere Marchi:

Ok. Sono soddisfatta della posizione che la maggioranza ha preso nel togliere una frase del tutto inutile, offensiva, rimarco solo con dispiacere che rimane un linguaggio da parte del consigliere che ha usato due volte il termine "stupida", non è arrivato a darmi direttamente della stupida, però, come dire, ha usato questo termine relativamente alle mie dichiarazioni. Io non voglio consigliere Levato, accolgo il suo, non siamo qui per farci ramanzine, siamo tutti adulti, però credo, e però questa sessione me ne ha dato l'occasione, che dobbiamo imparare anche a rapportarci nei modi, nei termini, stando sulle cose, evitando diciamo questi attacchi personali. Mi dichiaro soddisfatta di questo emendamento, ovviamente la voto e anticipo, se si può fare, la dichiarazione di voto sulla mozione, che sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Marchi. A questo punto passerei la parola al consigliere Rendine. (*intervento fuori microfono*) Perfetto. Chiusura dichiarazione di voto su sub-emendamento ed emendamento. Apertura votazione sub-emendamento.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri favorevoli 29.



Sub-emendamento votato all'unanimità.

Adesso passiamo alla votazione dell'emendamento. Adesso partiamo con la votazione

Consiglieri presenti 30.

Favorevoli 29.

Emendamento votato all'unanimità.

Adesso c'è la dichiarazione di voto sulla mozione così emendata. Prego, consigliere Fiorentini.

Consigliere Fiorentini:

Grazie, Presidente. Per annunciare il voto favorevole e per ringraziare la maggioranza per aver riportato la discussione nell'ambito istituzionale che le compete e anche all'assessore Lodi per aver ampliato la questione, ovvero noi oggi parliamo di Via Comacchio, purtroppo qualche giorno fa è deceduta un'altra persona a Borgo Punta, sempre su un passaggio pedonale. La cosa che ho rilevato, e l'assessore lo sa, in una interpellanza presentata ad agosto, che si va bene intervenire sulle infrastrutture, va benissimo farlo, ma c'è un problema di comportamenti, comportamenti in particolare degli automobilisti, anche dei ciclisti e anche dei pedoni, dei comportamenti sui quali credo sia necessario intervenire con attività di prevenzione. Questo credo che sia un impegno che possiamo condividere come intero Consiglio Comunale, ma credo davvero che ci sia possibilità e necessità di intervenire su come le persone usano i loro mezzi, che siano a motore o a pedale. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Fiorentini. A questo punto mettiamo in votazione la mozione PG 152867, così emendata.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 30.

Favorevoli 29.

La mozione è stata approvata all'unanimità.



PROPOSTA 97/2024 - MOZIONE PRESENTATA IL 18/09/2024 DAL CONS. CUSINATO DEL GRUPPO PD, IN MERITO AD UN INTERVENTO URGENTE DI DERATTIZZAZIONE NELLA ZONA EST. P.G. N. 164993/2024

Continua il Presidente:

Passiamo ora alla trattazione della **mozione PG 164993, presentata dal consigliere Elia Cusinato, avente ad oggetto la "Richiesta di un intervento urgente di derattizzazione nella zona est"**.

Prego, consigliere Cusinato, ha 5 minuti per illustrare la mozione.

Consigliere Cusinato:

Grazie signor Presidente. La mozione che ho protocollato è una mozione molto semplice ma non per questo poco o meno importante rispetto alle altre precedenti. Purtroppo quest'anno a causa di alcuni fattori climatici hanno permesso alla popolazione dei roditori di riprodursi in modo più veloce rispetto agli anni precedenti. E questo soprattutto nella zona est, nella zona di Via Frutteti, Via del Melo, Via della Siepe, Via dell'Acero, che vede anche la presenza di alcune aree di sgambamento cani e degli orti. Probabilmente gli orti che hanno dei residui o comunque delle parti organiche vegetali e tutt'ora presenti, favoriscono il ripopolamento della specie dei roditori. Molti cittadini si sono lamentati in queste ultime settimane per la presenza sempre più frequente di topi. Questo intervento risolutore, si spera, va in questa direzione, dell'alleviare problematiche riscontrate dai cittadini perché si sa la presenza di topi all'interno delle proprie abitazioni, dei propri garage, non è una cosa simpatica, essi sono portatori di malattie, trasmettono toxoplasmosi, malattie varie. Quindi la richiesta che faccio al Comune, alla maggioranza, al Consiglio tutto, è quella di approvare la risoluzione e di andare ad intervenire su questo problema cercando, si spera, di risolverlo o comunque alleviare questo problema che i cittadini mi hanno posto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Cusinato. A questo punto apriamo la discussione sulla mozione e invito i Consiglieri a prenotarsi per gli interventi. Non vedo iscritti quindi chiudiamo la discussione e apro la dichiarazione di voto. Chiusura dichiarazione... prego Consigliere Poli.

Consigliere Poli:

Grazie Presidente. Qui solamente a dichiararci favorevoli come gruppo alla mozione presentata dal Consigliere Cusinato e dal Partito Democratico.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Poli. Adesso mettiamo in votazione la mozione PG 164993.

Apertura votazione.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri favorevoli 29.

La mozione è approvata all'unanimità.



PROPOSTA 103/2024 - MOZIONE PRESENTATA IL 23/09/2024 DAI CONS.RI NANNI E SEGALA DEL GRUPPO PD, PER IMPLEMENTARE LA SICUREZZA E LA VIDEOSORVEGLIANZA NEGLI SPAZI PUBBLICI, PARCHEGGI E CIMITERI COMUNALI. P.G. N. 167780/2024 - EMENDAMENTO CIVICA FABBRI P.G. N. 170544/2024.

Continua il Presidente:

Passiamo ora alla trattazione della **mozione 167780 presentata dai Consiglieri Nanni e Segala per "Implementare la sicurezza e la videosorveglianza negli spazi pubblici, parcheggi e cimiteri comunali"**. Prego, Consigliere Nanni, ha 5 minuti per illustrare la mozione.

Consigliere Nanni:

Sì, grazie Presidente. La mozione nasce naturalmente da alcuni fatti che si sono verificati nelle scorse settimane, in particolare ripetuti atti di danneggiamenti e vandalismo di auto in sosta al parcheggio comunale di via del Lavoro e l'imbrattamento che tutti abbiamo visto con slogan ascrivibili al movimento no-vax, noto come Guerrieri V_V e cimiteri di Quacchio di San Luca e di San Giorgio. In realtà poi ha una portata più ampia perché si ricollega a quanto avevamo dibattuto nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale in risposta anche al Question Time a quanto aveva detto il qui presente Assessore Lodi che il progetto poi di potenziamento della videosorveglianza era sicuramente implementabile, sarebbero stati fatti ulteriori investimenti nei prossimi anni. Osservando dunque che il parcheggio di via del Lavoro le telecamere ormai presenti con la relativa segnaletica sono obsolete e inattive da tempo e che naturalmente non esistono al momento punti di videosorveglianza che aumentino la sicurezza nell'accesso alle strutture cimiteriali per evitare atti di vandalismo, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta: ad estendere la copertura della rete di videosorveglianza pubblica ai parcheggi comunali di via del Lavoro e dell'ex Mof per garantire maggior sicurezza e tutela ai loro fruitori, siano essi residenti, lavoratori pendolari o turisti; ad estendere la copertura della rete di videosorveglianza pubblica ai cimiteri comunali ed aree di loro pertinenza in città come nelle frazioni per tutelarne il decoro e garantire una maggior sicurezza ai ferraresi che li visitano; sollecitare un intervento in tal senso presso il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza della Prefettura utilizzando le risorse destinate a implementare il progetto T con l'obiettivo di installare nuove telecamere nelle zone indicate dal presente documento entro l'annualità 2026. Insomma, questo è il contenuto della mozione che noi abbiamo presentato.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Nanni. Sulla mozione sono stati presentati 5 emendamenti uno dal gruppo Civica Alan Fabbri recante PG 170544 e 4 dal gruppo La Comune recante P.G. NN. 173224, 173254, 173262, 173281. Procediamo all'illustrazione degli emendamenti in ordine d'arrivo. Prego Consigliere Rendine se vuol spiegare l'emendamento ha 3 minuti di tempo.

Consigliere Rendine: EMENDAMENTO P.G. N. 170544/2024

La ringrazio signor Presidente. Qui da spiegare c'è molto poco. Praticamente chiediamo di sostituire il titolo della mozione che è per implementare la sicurezza e videosorveglianza negli spazi strutture pubbliche e parcheggi e in particolare riteniamo di modificare il primo paragrafo sostituendo



immediatamente dopo il testo "Gli impianti di videosorveglianza" il testo "Tra i casi più evidenti segnaliamo le ripetute denunce di deterioramento delle auto in sosta nel parcheggio comunale di via del Lavoro di imbrattamento con slogan ascrivibili a movimento no-vax noto come "Guerrieri V_V" dei cimiteri di Quacchio, San Luca e San Giorgio" eccetera noi vorremmo sostituirla con la frase "In particolare si segnalano il danneggiamento di veicoli in sosta e imbrattamento di strutture pubbliche e atti vandalici". In maniera più generale perché se deve prendere solo quello lì quello del cimitero vicino si potrebbe lamentare.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Rendine. Prego Consigliere Zonari, lei ha presentato 4 emendamenti, le ricordo che non ha 3 minuti come il Consigliere Rendine, ne ha 5 per i complessivi 4 emendamenti.

Consigliere Zonari: EMENDAMENTI P.G. NN. 173224 – 173254 – 173262 – 173281/2024

Grazie ma farò prima. Io ne ho presentati 4 per riuscire a votarli poi separatamente ma la ratio è abbastanza semplice. Il primo emendamento consiste nell'aggiungere un punto che è un "Ricordato che" dopo i "Considerato" che però... "Ricordato che la videosorveglianza non può comunque essere considerata l'unico strumento di prevenzione poiché gli interventi a livello sociale e culturale sono determinanti per garantire una città sicura per tutte e per tutti". Questa è una premessa che però mi sembrava importante per ricordare che la prevenzione non si fa soltanto con la tecnologia per quanto di ultima generazione, ma con degli interventi più di carattere di politiche generali, educative e culturali. Il secondo emendamento invece è nel dispositivo finale secondo capoverso sostituire le parole "Ai ferraresi" con "A tutte le persone" perché ovviamente interessa a tutti al di là che risiedano a Ferrara. Il terzo emendamento, sempre nel dispositivo finale, dopo "Nuove telecamere" io aggiungerei "Di ultima generazione con possibilità di verifica delle immagini in tempo reale". Questo punto, guardo in particolare l'Assessore Lodi perché ho ritenuto necessario integrarlo perché da quello che mi risulta, non so se ci sono stati degli aggiornamenti, queste telecamere non di ultima generazione, inviano delle riprese attraverso un server che è situato in Calabria. Questo significa che è capitato che non riuscissero a essere scaricate delle immagini in tempo reale e questo è un problema per la sicurezza perché si rischia di intervenire con molto ritardo anche addirittura di giorni. Quindi ho aggiunto questa cosa "Immagini in tempo reale". L'ultimo emendamento, sempre nel dispositivo finale, dopo "Presente documento" aggiungerei "E modernizzare tutte quelle presenti basate sui sistemi obsoleti". Questo proprio per rinforzare il fatto che il sistema di videosorveglianza di ultima generazione permette di avere dei servizi, come ad esempio quello del riconoscimento delle targhe, ci sono dei varchi, la targa passa e se è memorizzata una targa riconosce ad esempio se la targa corrisponde ad un'auto con un fermo amministrativo oppure segnalata. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Zonari. A questo punto apriamo la discussione sulla mozione e sugli emendamenti. Invito i Consiglieri a prenotarsi per gli interventi. Adesso siamo in discussione sia sulla mozione e anche sugli emendamenti, su tutti gli emendamenti su quello suo e sui 4 del Consigliere Zonari. Prego Consigliere Rendine.

**Consigliere Rendine:**

Grazie. L'elemento che ho presentato io mi son consultato e lo voto. Circa gli emendamenti che sono presentati dalla Consigliera Zonari, nell'emendamento numero 1 è scritto di dire che l'unico... diciamo, noi abbiamo considerato la videosorveglianza come unico strumento e invece ci sono altri strumenti tipo interventi a livello sociale e culturali per garantire una città più. Adesso se venisse detto come, sarebbe anche utile, perché io magari dico vabbè interventi culturali e cosa facciamo? Mandiamo a scuola gli stranieri che non hanno completato gli studi della secondaria? Vogliamo obbligarli a fare l'università? Non lo so che cosa vuol dire cioè sarebbe opportuno che fosse un po' più chiaro. Così come, anche quando si parla a livello sociale, che cos'è, ripristiniamo un reddito di immigrazione? Non so che cosa voglio dire a livello sociale. Se non viene specificato e se non viene chiarito sarebbe come firmare un assegno in bianco. Per cui io sono abbastanza del parere che non può essere votato un emendamento di questo tipo. Mentre nel dispositivo finale quando chiede, questa qui è la seconda, sostituire la parola "Ai ferraresi" con "A tutte le persone" ci può stare perché giustamente chiunque ha diritto. Quando parla di nuove telecamere invece... vabbè nuove telecamere sono nuove, mica le andiamo a prendere di seconda mano. Dopo "Nuove telecamere di ultima generazione" certamente ma se ci sono, se vengono autorizzate... perché lei sa bene che non sempre vengono autorizzate in toto visto che dipende anche da altri Enti di Governo superiori a quello che è l'Ente Comunale. Per cui l'Ente Comunale ci può anche provare ma non è che possa essere obbligato a prendere... quando questa attività è subordinata dei pareri di altri. L'Amministrazione ci prova, poi dopo non è detto che ci riesca, mentre questo sembrerebbe vincolante nel senso che se non fai così non serve perché non ha, ad esempio, l'immagine diretta di quello che sta succedendo anche perché in certi ambienti io credo che sia anche vietato avere l'immagine diretta di quello che sta succedendo, per cui avrei qualche dubbio a votare. Allora, per quanto attiene il dispositivo finale dove si aggiunge "Modernizzare tutte quelle presenti basate su sistemi obsoleti". Bè, intanto vediamo di metterle dove servono e dove ci sono i sistemi moderni. Quindi quelle nuove li mettiamo moderni. Se poi si parla di sostituire quelle che già ci sono, bè, insomma... i fondi del PNRR sono per un ampliamento, non per una sostituzione. Si potrebbero trovare dei problemi. Per cui, onde evitare inutili rischi, noi non siamo d'accordo a votare questo emendamento. Grazie signor Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Rendine. A questo punto passerei la parola al Consigliere Marchi.

Consigliere Marchi:

Su questa questione dichiaro, siamo in dichiarazione di voto, dichiaro il mio voto favorevole alla mozione con l'astensione dell'emendamento del Consigliere Rendine perché vuole, non ho capito per quale motivo, togliere il riferimento ai no-vax e quindi non ne capisco il motivo, mi astengo su quella come Movimento 5 Stelle ovviamente e voto favorevole ai 4 emendamenti della Consigliera Zonari. Però mi preme in dichiarazione di voto fare presente un aspetto. Le telecamere sono un sistema che noi speriamo che fungano da deterrente ma in realtà molte volte si rivelano uno strumento per andare a verificare semplicemente il danno compiuto. Quindi implementare, mettere le telecamere nuove di ultima generazione va bene, però rispetto al discorso dell'intervento della Consigliera Zonari sul fatto che bisogna lavorare con altre forme di prevenzione credo di potere intenderlo, ed è il motivo per cui lo voto, che occorra innanzitutto monitorare. Io ho fatto nello specifico una richiesta di accesso agli atti che già c'è lì da un po' di tempo sui risultati dei controlli delle telecamere per gli accessi, per esempio, allora ZTL,



Duomo e non solo. Se poi manca un'elaborazione di questi dati per cui questi dati delle telecamere non vengono da un osservatorio, da un pool di persone o da degli esperti poi monitorati al fine di prendere delle misure, se speriamo che facciano solo da deterrente per cui qualcuno pensa "Siccome c'è la telecamera non faccio l'atto vandalico" scordiamocelo. Quindi io lo voto con questa annotazione che volevo che restasse agli atti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Marchi. A questo punto passerei la parola al Consigliere Segala.

Consigliere Segala:

Grazie Presidente. "Quando attivano le telecamere mie del lavoro? Non sono più sicuro quando lascio la macchina all'ex Mof. Se lavoro fino a tardi, sono agitata quando vado a prendere la macchina nel parcheggio dopo lavoro". Queste sono modeste, umili dichiarazioni che abbiamo recepito dai cittadini e dalle cittadine. Io credo, personalmente, perché parcheggio all'ex Mof e parcheggio in via del Lavoro quando vado in trasferta a Bologna, credo che trovare dopo il lavoro la macchina danneggiata ed essere derubati degli oggetti all'interno sia una delle cose più spiacevoli che possa accadere nella quotidianità. E i cimiteri? Cosa c'è di più spiacevole e deplorabile e che ci fa sentire a disagio nel vedere imbrattate le tombe dei nostri cari? Lo dico perché il cimitero di San Martino è successo e il cimitero di Pontelagoscuro negli anni scorsi, ma ancora a volte succede. Sapete cosa ci dicono anche i cittadini e le cittadine? Che sono stanchi e stanche di essere vittima di un gruppo di vandali. Prima la Motorizzazione, poi l'Agenzia delle Entrate, poi la CGIL, poi i nostri manifesti elettorali, ve lo ricordate? Di tutti, di tutti, sì sì, e adesso persino i cimiteri dove, forse, riposano anche alcune vittime dell'emergenza epidemiologica. Perché il gruppo "Guerrieri V_V" è questo, è un gruppo codardo e senza nomi che spregia immotivatamente i muri della nostra città. Dico anche un'altra cosa. La legittima possibilità di manifestare opinioni dissenzienti rispetto ai trattamenti vaccinali non ha nulla a che fare con la codardia di chi imbratta i muri e le opere di Ferrara. I cittadini e le cittadine ci hanno chiesto anche questo, che il Consiglio Comunale inizi a prendere posizione e provvedimenti per limitare questi danni di questo, possiamo dircelo, gruppo criminale. Ed allora, sul merito della questione che oggi qui ci compete, diciamo subito che la sicurezza dei cittadini e dei loro beni nei parcheggi di lavoro e nei parcheggi cimiteriali viene prima di tutto. Quindi non vorremmo che la lotta che il gruppo Partito Democratico rivendica contro i gesti criminali dei "Guerrieri V_V" ostacoli quella che è la discussione di oggi. Quindi il gruppo democratico premetto che voterà a favore degli emendamenti promossi da Zonari ma si asterrà nel voto sull'emendamento presentato dal Consigliere Rendine.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Segala. A questo punto non vedo nessuno iscritto. Mi è sembrato che volesse intervenire l'Assessore Lodi.

Assessore Lodi:

Grazie Presidente. Cercherò di essere veloce ma qualche minuto, se me lo consentite, perché abbiamo ascoltato alcune dichiarazioni, alcune osservazioni credo che...

**Il Presidente:**

Ha 8 minuti di tempo.

Assessore Lodi:

Credo che tutto vada riportato sulla linea giusta. Intanto annuncio che chiederò a breve una Commissione informativa proprio sul tema sicurezza e telecamere perché oggi vedo che forse nessuno conosce ancora il sistema di videosorveglianza in essere, quello che poi abbiamo partecipato a questo bando e ci siamo aggiudicati 600.000 euro e altri 600 mi sembra di Fondo del Comune. Partiamo da un presupposto. Io ho ascoltato le ultime dichiarazioni del Consigliere Segala. Quando si tratta di un episodio criminale è un episodio criminale, che siano no-vax, che siano ragazzini, sono tutti criminali. Dico questo perché ho fatto una piccola ricerca e da anni assistiamo a diversi episodi criminali nei cimiteri. Prima i furti di rame sono criminali, i furti di fiori che succedono oggi, criminali, atti vandalici e quindi ho vorrei riportare l'attenzione sull'episodio criminale. Poi che abbia una firma quello ci aiuta magari a individuare chi sono, però vado indietro tantissimi anni e abbiamo visto in tutti i cimiteri da anni, questo non vuol dire perché c'è l'Assessore Lodi o la Giunta Fabbri, succede o non succede un episodio, sono sempre successi. Il tema delle telecamere un tema delicato. Giusta l'osservazione della Consigliera Zonari, su diverse sue affermazioni bisogna lavorarci e conoscere un po' il meccanismo. Ora, le telecamere che noi abbiamo in questo Comune tutte quelle vecchie sono di quella fattezze che ha descritto lei cioè registrano, non abbiamo le immagini ovviamente in diretta, sono telecamere obsolete, vecchie, che non mantengono più la batteria e spesso in qualche episodio criminale non riusciamo ad arrivare all'immagine. Scelta per cui abbiamo deciso di rimuoverle, non di riammodernarle. Non riammoderniamo niente perché quelle telecamere l'unico riammodernamento è la rottamazione totale, proprio tirargli veramente una pietra perché non funzionano più.

I costi di manutenzione sono alti e non si riescono a rimodernare perché uno non vanno a fibra, due non hanno l'alimentazione. Fatto per cui abbiamo deciso di investire tanto, e vi dico tanto perché più di 600.000 euro vuol dire che in 5 anni sono oltre 100.000 euro l'anno che abbiamo investito non solo perché poi abbiamo installato altre telecamere ma con una tecnologia diversa che è quella della visione in diretta, quello che ha citato lei. Cioè tutte le telecamere che abbiamo installato oggi per il progetto TIA, tutte quelle che lei vede, sono in visione diretta non solo al Comando della Polizia Locale, visto che si sta concludendo proprio in questi giorni l'installazione delle ultime 6, mi sembra, ne abbiamo installate oltre 60, sia la Caserma dei Carabinieri, sia la Questura sia Ferrara tua avrà la possibilità di una visione in diretta. Questo perché lo abbiamo concordato, lo prevedeva il Ministero questo impianto, tutte le telecamere che voi vedete oggi da via Contrari, in centro, considerate che in centro non c'era una telecamera, su Corso Martiri non c'era, su piazza Trento e Trieste non c'era, non ce n'era una. Quindi la decisione di installare queste telecamere è stata presa a un tavolo con grandi lungaggini perché poi alla fine bisogna portare sul tavolo... io come Amministrazione ho portato tutti gli esposti di tutti i residenti e porterò anche questo dei cimiteri. Li ho parlati tutti e poi dopo Polizia, Carabinieri, Prefettura decidono dove mettere, compreso la DIGOS sulle questioni sportive, avevamo una città in Serie A e quindi si è deciso di investire la zona della stazione, le frazioni, i punti nevralgici di Ferrara. Oggi chi entra da Ferrara Nord ed esce a Ferrara Sud, noi lo riusciamo a tracciare, lo riusciamo a vedere in seduta stante. Se lei entra in via Modena con la targa e c'è una segnalazione, riusciamo a capire se lei è ancora a Ferrara o è fuori. Questo perché c'è stato uno studio importante, quelle telecamere che vedete sono telecamere nuove e infrarossi con la possibilità di vedere tutto a 360 gradi, non sono telecamere mobili. Così come la lettura targhe, ha



fatto un'osservazione giusta la Consigliera Zonari, non l'avevamo e quindi c'è una lettura targhe dove capiamo non chi è assicurato, anche quello, o chi non ha la revisione, controlliamo veramente tutto quello che sta succedendo. Chiaro non è sufficiente, però visto che si sta concludendo ora il TIA 1 stiamo arrivando al TIA 2. Lo abbiamo già affrontato sul tavolo della Prefettura perché le famose richieste dei centri artigianali, industriali, voi sentite oggi che si sono completamente azzerati perché abbiamo investito su delle zone particolari. Quindi arrivando alla via del Lavoro sono perfettamente d'accordo su quello che dice Segala, le riceviamo le foto di chi ha avuto l'auto danneggiata, sappiamo anche chi è, li abbiamo anche visti, li hanno anche presi. Si parla dei soliti 2-3 tossicodipendenti che demoliscono una macchina per una moneta da 2 euro perché devono comprare la dose però il problema va risolto. Ora, le telecamere che ci sono oggi al parcheggio di via Lavoro, lo abbiamo sempre detto, hanno smesso di funzionare quando hanno tolto le antenne dal grattacielo perché aveva una trasmissione via radio. Oggi quell'area lì si sta fortunatamente rigenerando perché è arrivato un supermercato, arriva la ciclabile, è arrivato lo studio Cappellari, stanno arrivando tantissime iniziative compreso quella dei vecchi palazzi abbandonati, abbiamo segnali positivi a breve e quindi è giusto che si vada ad investire in quella zona. Fatto è che da circa 10 giorni c'è già un servizio a cura di Ferrara Tua di vigilanza mobile quindi a cadenza, non le so dire però posso informarvi, c'è un personale di Ferrara Tua che cerca di vigilare questi episodi che avvengono al 90% di giorno, perché sono tossici, si vede che di notte devono riposare, quindi di giorno vanno al lavoro, e quindi c'è già un servizio di vigilanza. Detto ciò, su sollecitazione giusta dei sindacati dei trasportatori, che ho prontamente incontrato e riceverò in questi giorni per il responso, abbiamo affrontato il tema al Comitato Ordine Pubblico. Quindi si è deciso, e Ferrara Tua è gestore di quel parcheggio, di subito mettere le telecamere quindi si sta già passando alla progettazione, verranno installate le telecamere, verrà aumentato il servizio di vigilanza che è coordinato e che tutti i giorni Vigili, Carabinieri, Polizia presidiano quel parcheggio ma abbiamo qualcuno che ci osserva da lontano che ha bisogno di andare a rubare la monetina che hanno già beccato, non una volta, e che oggi è ancora lì. Quindi il problema poi si sposta in un'altra sede che lei conosce bene. Però abbiamo deciso di investire in tutta l'area e quindi la sicurezza per chi investe, per chi lavora e per chi lascia la macchina lì deve essere garantita. Lì sicuramente a breve inizieremo anche perché c'è intenzione importante di investitori e quindi non deve essere una zona com'era quella dei palazzoni di via Scalambra. Se oggi andiamo a osservare i dati criminali di quell'area sono radicalmente diminuiti con sorveglianza. Giusto è un'altra osservazione, la cito ancora la Consigliera Zonari, non è solo repressione, e io l'ho sempre detto, non è solo repressione la sicurezza perché anche i personaggi che sono stati arrestati oggi sono lì, è anche altre iniziative, lo vediamo. Quindi abbiamo una grande collaborazione con la Regione che non è di certo leghista e di centrodestra, però con la Regione da anni abbiamo avviato un percorso fattivo ma anche di grande aiuto economico perché la Regione finanzia a Ferrara tantissimi soldi su progetti che sono per l'inclusione, per la sicurezza, per i ragazzi, per l'adolescenza e li facciamo alla base del Grattacielo. Alla base del Grattacielo ci sono degli ambienti di lavoro, in accordo ovviamente con CIDAS, dove c'è chi si occupa del disagio giovanile in quei territori, della prostituzione in accordo con l'Assessore Coletti, con ASP abbiamo un gruppo di persone che tutte le sere si chiama unità di strada. Quindi si sta lavorando in questa direzione anche nel sociale. Per quanto riguarda i cimiteri io devo fare delle scelte. Intanto abbiamo già incaricato l'azienda tempo fa e a giorni partiranno i lavori di rimozione di quelle odiose scritte e quindi Ferrara Tua ovviamente ha già appaltato, c'è un'assicurazione che ovviamente risponderà di questi danni, ma io mi trovo però a fronteggiare delle scelte: mettiamo le telecamere nei cimiteri fuori? Il danno lo fanno dentro. Li mettiamo anche dentro? Devo dare degli ordini di priorità. Qua parliamo di episodi criminali, di danneggiamenti, mentre in alcune aree parliamo di Francolino, parliamo di altre zone



dove ci sono i furti, devo decidere qual è l'ordine di priorità di installazioni di telecamere. Oggi non me la sento anche perché so benissimo che la mozione è la stessa idea che ha avuto, voi lo conoscete, un ex vostro candidato, un tesserato del PD che suggerisce di impiegare l'esercito a presidio dei cimiteri anziché impiegarlo, tra virgolette, inutilmente nei luoghi di culto ebraico. Quindi vi chiedo di fare mente locale. Detto ciò, lo sapete che sulla sicurezza mi sto battendo... posso finire, termino e poi dopo recupereranno i minuti. Sulla sicurezza stiamo investendo tantissimo, ecco perché il Consigliere Capogruppo Guerzoni sta chiedendo una Commissione sia per quanto riguarda il progetto TIA per le nuove telecamere perché vi assicuro che siamo in totale evoluzione. Ecco perché non accetto le mozioni perché sul sociale ci stiamo già lavorando, perché sulle telecamere nuove le stiamo mettendo, perché quelle vecchie non possono essere riammodernate, perché quelle nuove le stiamo installando e nel nuovo progetto TIA inseriremo tutte le richieste dei cittadini purché il comitato ne dia ovviamente il benestare, perché possiamo anche installare tutte le telecamere che vogliamo ma poi bisogna anche osservarle. Ecco perché abbiamo deciso di installarle in tutti i Corpi di Polizia. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore Lodi. Non vedo altri iscritti quindi chiudo la discussione e apro la dichiarazione di voto su tutti gli emendamenti e ricordo a tutti i gruppi 2 minuti per gruppo.

Consigliere Nanni:

Sì, grazie Presidente. Noi naturalmente prendiamo atto ancora una volta degli impegni che qua in questa sede si assume l'Assessore Lodi. Ci teniamo a precisare, a onore del vero, che strumentalizzare le dichiarazioni Facebook di singoli per attaccare un'intera forza politica non è solo ingiusto ma è anche, diciamo, fuorviante. Noi crediamo che la questione medio orientale sia una questione molto seria e che non debba essere affatto utilizzata o minimizzata per questioni proprio di bottega locale. Per cui come ci dissociamo da determinati eccessi di alcuni nostri simpatizzanti, ci dissociamo però anche da letture distorte di quella che è la realtà perché la realtà parla chiaro cioè su via Scalambra lei ha promesso più volte in 5 anni interventi risolutivi sul piano della riqualificazione urbana. Interventi che non si sono ancora visti come non si è ancora visto il PUG in discussione in questo Consiglio Comunale. Per cui noi attendiamo molto pacatamente ma fermamente che il tema della sicurezza non sia affrontato soltanto per spot e per annunci, ma sia affrontato anche dal punto di vista della riqualificazione urbana, delle aree dismesse e degli interventi sociosanitari che devono essere accompagnati a quelli di sicurezza in modo che i 3-4 tossicodipendenti non siano continuamente nel parcheggio di via del Lavoro a danneggiare auto, ma vengano presi in carico e in cura dai servizi sociali. Detto questo noi ribadiamo il voto favorevole agli emendamenti della Consigliera Zonari perché vanno a integrare e a migliorare il testo della mozione e ci asteniamo sull'emendamento del Consigliere Rendine perché francamente non capiamo la necessità di omettere quelle che sono le colpe, tra l'altro ammesse dalla stessa Amministrazione, di un gruppo di delinquenti che fra l'altro fa spendere anche ai ferraresi un bel po' di soldi perché adesso... giustamente Ferrara Tua è assicurata ma Ferrara Tua comunque opera con i soldi di tutti quanti noi. Per cui questa gente non va coperta ma va identificata e punita per gli atti vandalici che commette. La sicurezza, come dicevo prima, noi non ne facciamo una questione di parte politica per cui questa mozione dà anche tra l'altro un orizzonte di tempo, mi sembra, abbastanza ampio all'Amministrazione per intervenire nell'ordine delle priorità iniziando anche a lavorare su quello che sono i cimiteri e quindi accogliamo anche positivamente l'impegno a porre la questione al tavolo in Prefettura. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Nanni. Consigliere Levato, prego.

Consigliere Levato:

Grazie signor Presidente. Su un argomento importante che è la sicurezza e la videosorveglianza ci troveremo con una mozione dove vengono approvate, perché l'astensione del PD e degli altri gruppi fa sì che noi, votando a favore della mozione presentata da Rendine, alla fine ci troveremo con una mozione che è, scusate il termine, è un pot-pourri. Faccio un esempio. Se accettassimo ciò che ha proposto la Consigliera Zonari, nell'ultimo punto noi dovremmo trovarci con questo invito: sollecitare il Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza della Prefettura utilizzando le risorse destinate a implementare il Progetto TIA con l'obiettivo di installare nuove telecamere d'ultima generazione con possibilità di verifica delle immagini in tempo reale e nelle zone indicate nel presente documento e modernizzare tutte quelle presenti e basate sul sistema obsoleti entro l'annualità 2026. Ora sarei curioso di conoscere se tutto questo potrebbe essere fatto entro 2 anni e mezzo... no, ormai siamo già a settembre. Per cui io invece prendo, non lo so, chiedo all'Assessore se pensa che tutto questo che un domani può essere approvata come mozione, fa sì che entro il 2026 si va a realizzare tutto ciò che viene chiesto, cioè installare nuove telecamere di ultima generazione con possibilità di verifica delle immagini in tempo reale e nello stesso tempo modernizzare tutte quelle presenti e basate su sistemi obsoleti entro il 2026. Ora, ne ho qualche dubbio. Poi abbiamo contemporaneamente l'Assessore che dice: "Facciamo una Commissione e conosciamo quello che è la realtà attualmente delle telecamere". Conoscendo la realtà delle telecamere e nello stesso tempo prevedendo ciò che può essere fatto 2024, 2025, 2026 probabilmente alla fine andremo a condividere quello che si va a fare, altrimenti produciamo dei documenti che forse non saranno neanche realizzabili. La stessa proposta dell'emendamento della Consigliera Zonari è indubbio che la sicurezza non è legata solo alle telecamere, è legata a tutt'altro e questo tutt'altro in un certo modo deve essere anche programmato e condiviso. Per cui noi ci asteniamo come gruppo di Forza Italia su tutto.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Levato. Consigliere Massimiliano Guerzoni, prego.

Consigliere Guerzoni:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Anche noi come Gruppo Lega ci asteniamo. Credo che l'Assessore Lodi sia stato molto chiaro sulla situazione attuale e su quello che ci sarà più avanti. Come ben spiegato a volte ci sono delle tempistiche. Mi rifaccio al problema di San Martino visto che sono di San Martino e ho seguito molto bene una cosa schifosa perché non ha colpito solo il cimitero ma anche la scuola materna e siamo stati attaccati anche sul discorso di rimuovere subito queste cose schifose, ripeto, queste scritte schifose dove ci sono dei bambini piccoli, ma a volte ci sono delle indagini, a volte ci sono dei percorsi per i quali questo non si può fare subito. Quindi a volte i tempi sono dettati anche da una Legge superiore a quello che noi come Consiglieri Comunali possiamo decidere o chiedere o, passatemi il termine, pretendere in quanto i cittadini giustamente pretendono. Questo vale anche per quanto riguarda il discorso telecamere un discorso anche di privacy. So che anche in passato per richiedere l'installazione in una telecamera c'è tutto un discorso di privacy, cioè capiamo bene, i cittadini devono capire bene che a volte il percorso è veramente lungo indipendentemente da quello che è la volontà del Comune, Detto questo come già detto ci asterremo. Grazie.



Il Presidente:

Grazie Consigliere Guerzoni. Prego Consigliere Rendine.

Consigliere Rendine:

Grazie signor Presidente che ancora una volta mi consente di parlare. Visto che il nostro pensiero lo abbiamo espresso precedentemente dicendo come la gran parte degli emendamenti presentati siano per noi inaccoglibili.

Quello che io ho scritto che pensavo che fosse di buon senso non viene accolto, conseguentemente noi lo voteremo, è l'unico che voteremo perché su tutto il resto voteremo convintamente contro tutti i punti. A meno che il documento presentato dal PD non venga presentato accogliendo unicamente il documento che noi abbiamo presentato che riteniamo che sia il più ragionevole. Solamente in questo caso noi saremo disposti a votare la mozione presentata dal Partito Democratico. In qualunque altro caso, qualora vengano accolti altri emendamenti che non condividiamo, noi bocceremo. Grazie signor Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Rendine. Andiamo in chiusura... prego Consigliere Zonari.

Consigliere Zonari:

Volevo ringraziare l'Assessore Lodi della dichiarazione di una Commissione apposita in cui fare chiarezza, dare informazioni e quindi dare anche la possibilità di essere informati in maniera puntuale come ha fatto ora. Mi fa piacere che abbia assunto uno degli emendamenti che ho citato e che credo che anche l'Assessora Coletti approvi, nel senso che è un ricordato, i ricordati nelle mozioni servono proprio per ampliare con una cornice di fondo quelli che sono delle cose molto, in questo caso, legate alla tecnologia. Quindi non serviva presentare la lista dei piani che diamo per scontati in ambito sanitario, in ambito sociale, di prevenzione eccetera, ma andava nella direzione di ricordare che però questi interventi vengono all'interno di una cornice. Quindi non è una cosa così... anzi, mi lascia perplessa pensare di essere contrari ad un ricordato del genere, perché dovrebbe essere scontato per tutti che la sicurezza non la si fa solo con le telecamere. Per cui rimango perplessa. Mi sembra di capire coerentemente che se l'Assessore dice: "Siamo già comunque su questa strada, il piano esiste, le risorse ci sono, ci sono dei tempi in Commissione, approfondiamo" allora a rigor di logica bisognerebbe astenersi su tutto e non solo su alcune parti, ma mi sembra che ormai siamo un po' avanti nella discussione. Quindi per quello che mi riguarda mi astengo sull'emendamento presentato, legato alla cosa che anch'io non ho capito del perché togliere riferimento a questo gruppo che imbratta le strade, che non è comprensibile, siamo sicuri che non si esaurisce, che non è l'unico gruppo che crea dei problemi però togliere il riferimento francamente io non lo comprendo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Zonari. Chiusura dichiarazioni di voto. Mettiamo in votazione l'emendamento recante PG 170544 presentato dalla lista Alan Fabbri Sindaco.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 27.

Consiglieri favorevoli 12.

Consiglieri contrari 0.



Astenuti 14.

È stato approvato l'emendamento.

Adesso mettiamo in votazione gli emendamenti della lista civica "La Comune" e come da regolamento l'emendamento numero 2, perché è sostitutivo, recante PG 173254 in base all'articolo 108 comma 1 lettera D.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 27.

Consiglieri favorevoli 8.

Consiglieri contrari 14.

Astenuti 4.

L'emendamento è stato respinto.

Adesso mettiamo in votazione come da regolamento i successivi emendamenti perché aggiuntivi partendo dal numero 1 recante PG 173224 sempre della lista "La Comune".

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 27.

Favorevoli 8.

Contrari 14.

Astenuti 4.

L'emendamento è stato respinto.

Adesso mettiamo in votazione l'emendamento aggiuntivo numero 3, recante PG 173262.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 26.

Favorevoli 8.

Contrari 14.

Astenuti 4.

L'emendamento è stato respinto.

Ora mettiamo in votazione l'ultimo emendamento aggiuntivo, il numero 4, recante PG 173281.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 26.

Consiglieri favorevoli 8.

Consiglieri contrari 14.

Astenuti 4.

L'emendamento è stato respinto.

A questo punto apriamo la dichiarazione di voto sulla mozione così emendata e ricordo ai Gruppi consiliari che hanno 2 minuti di tempo per esprimere il proprio parere. Consigliere Nanni, prego.

Consigliere Nanni:

Grazie Presidente. Come dicevamo prima durante il dibattito noi consideriamo questi interventi di potenziamento della videosorveglianza, e non solo naturalmente, molto importanti e urgenti per cui siamo favorevoli a votare il testo della nostra mozione anche con l'emendamento. Naturalmente accogliamo anche favorevolmente la proposta di fare una Commissione in cui affrontare più nel dettaglio tutti gli aspetti tecnici anche dell'implementazione del progetto videosorveglianza e magari allargare il discorso non solo alla videosorveglianza ma anche a tutte quelle forme di presidio del territorio e di interventi sociali, urbani e urbanistici di rivalutazione per cui magari sarebbe interessante una



Commissione congiunta della Terza e della Quarta appunto per affrontare il problema su un'ottica più generale, più ampia e più completa.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Nanni. A questo punto passerei la parola al consigliere Andrea Ferrari, prego.

Consigliere Ferrari:

Grazie Presidente e buonasera a tutti e tutte. Dunque, non per insensibilità sul tema della sicurezza che ovviamente da questi banchi è particolarmente sentito, come sapete, però mi sembra che alla luce delle informazioni che l'Assessore oggi ci ha fornito e anche della promessa di organizzare una Commissione per approfondire ulteriormente queste informazioni, mi sembra che sia il tema della mozione che degli emendamenti sia superfluo pur ovviamente trovandoci tutto sommato di condividere il contenuto linea di massima della mozione e degli emendamenti. Per cui solo perché la trovo la mozione a questo punto, a seguito delle informazioni avute dall'Assessore e in attesa soprattutto di quella Commissione di cui si è parlato, trovo che la mozione non possa essere accolta per questo motivo.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere Marchi.

Consigliere Marchi:

Anch'io condivido un po' le osservazioni del collega che ha appena parlato. Sono emersi dei fattori aggiuntivi. Dichiaravo di accogliere la mozione prima con gli emendamenti della Consigliera Zonari e non con l'emendamento del Consigliere Rendine. A questo punto, stante le cose come si sono evolute, dichiaro un'astensione.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Marchi. A questo punto chiudo la dichiarazione di voto e metto in votazione la mozione PG 167780 così come emendata.

Aperta la votazione.

Consiglieri presenti 26.

Consiglieri favorevoli 18.

Contrari 6.

Astenuti 2.

La mozione così come emendata è stata approvata.

Abbiamo terminato i lavori del Consiglio odierno, dichiaro chiusa la seduta. Grazie e buona serata a tutti.

La seduta e' tolta alle ore 18,30



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 30/09/2024 del Comune di Ferrara; e si compone, complessivamente, di nr. 41 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it